

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

## SETTE News

€ 1,00

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 20 - N.S. n.5 - 25 marzo 2019



# FINOCCHIARO È IL NUOVO PRESIDENTE DI AGSM

a pag 3

**ATV**

## AL CENTRO LA SOSTENIBILITÀ

a pag 5

**AMT**

## RISPOSTA AI DOCUMENTI DEL CORVO

a pag 7

**ACQUE**

## PROSEGUONO I LAVORI IN VIA MADONNINA

a pag 10

**AMIA**

## BILANCIO POST VINITALY

a pag 4

**VERONAMERCATO**

## BILANCIO ESERCIZIO 2018

a pag 6

**ATTUALITÀ**

## ITALIA SPENSIERATA

a pag 9



#VERONANOSTRESS  
IL "PARK  
CENTRO"  
LI BATTE  
TUTTI!

- IL PIÙ ECONOMICO: 1€ L'ORA ✓
- A POCHI PASSI DA PIAZZA BRA ✓
- NAVETTA PER IL CENTRO ✓
- APERTO 24 ORE SU 24 ✓

**IL PARK CENTRO** è un parcheggio multipiano, con 439 posti auto, wifi gratuito, servizi igienici, bar e personale addetto, presente nell'area H24.

Via Campo Marzo - Verona  
Per maggiori informazioni: [www.amt.it](http://www.amt.it)

Seguici su:  



IL TUO VIAGGIO INIZIA QUI  
**AMT**  
PARKING CAMPER PASS ZTL BUS PERMESSI

"Con la nomina di un manager di vasta esperienza nel settore privato", ha sottolineato il sindaco, "riafferriamo la volontà di lavorare per la crescita della città".

# AGSM, FINOCCHIARO ALLA GUIDA "LA TESTA RESTERÀ A VERONA"

Prima riunione del nuovo consiglio d'amministrazione di AGSM Verona Spa, la holding che controlla il gruppo della multitility scaligera (oltre 800 milioni di fatturato nel 2018 per mille400 dipendenti complessivi): la prima col nuovo presidente, Daniele Finocchiaro, e i nuovi consiglieri, il riconfermato vicepresidente Mirco Caliarì, Maurizio Giletti, Stefania Sartori e Francesca Vanzo. Presente al Cda anche il sindaco Federico Sboarina e il direttore generale di Palazzo Barbieri, Fabio Gamba. "Con la nomina di un manager di vasta esperienza nel settore privato", ha sottolineato il sindaco, "riafferriamo la volontà di

lavorare per la crescita della città. Il mandato affidato al nuovo presidente è chiaro: crescere nelle dimensioni; mantenere il legame col territorio e la centralità di Verona; mantenere e possibilmente incrementare l'occupazione nel gruppo Agsm". "Ho riflettuto a lungo prima di accettare questo incarico - ha ribadito Daniele Finocchiaro - ma credo sia arrivato il momento di restituire alla comunità quanto ho ricevuto. Le indicazioni dell'azionista sono chiare: non è possibile restare immobili in un mercato in continua evoluzione, perché altrimenti rischieremo l'estinzione, ma nemmeno cedere ad altre realtà il controllo della nostra società. La "testa" di Agsm resterà a Verona, altrimenti non sarei neppure arrivato". Il Cda ha quindi approvato la partecipazione con un'offerta non vincolante - assieme ad AIM Vicenza e ad A2A - alla gara indetta da AscoPiave Treviso per la cessione delle reti vendita gas ed energia e delle reti di distribuzione. Gara, scaduta nella giornata di ieri, che vede la partecipazione dei maggiori player nazionali. Neanche il tempo di brindare che da parte di Michele Bertucco capogruppo di Verona e sinistra in Comune, sono arrivate le prime critiche al nuovo - vecchio corso. Esauriti i convenevoli e le foto di rito, mi auguro che il nuovo presidente Agsm Finocchiaro e il resto del consiglio di amministrazione di Agsm (che poi è uguale a quello vecchio) si rendano immediatamente disponibili a venire in commissione consiliare per confrontarsi sui passi che il gruppo Agsm si accinge a compiere in merito alle ipotesi di aggregazione in essere e le ricadute che inevitabilmente avrebbero sulla occupazione delle società del gruppo. Occorre sottolineare aggiunge che quella con AscoPiave non si configura come una mera alleanza strumentale, bensì un'operazione che porta Agsm e Aim a cedere "sovranità" nel ramo della distribu-



zione dell'energia elettrica e del gas. L'entrata di A2A ha poi una chiara matrice politica, che è quella della Lega". Sull'operazione AscoPiave il PD prende atto delle dichiarazioni del sindaco quando dice "Sui progetti di aggregazione non c'è ancora nulla di definitivo". Per il gruppo consiliare comunale Pd Verona Elisa La Paglia, Federico Benini, Stefano Vallani, "Se ci fossero ancora dei dubbi sul ruolo di "buco nero" che A2A sta svolgendo tra le multitility storiche della pianura padana, basti leggere le cronache del bresciano, del lodigiano, del cremonese dove ancora non si capacitano di come si sono fatti inghiottire. A differenza della Lega, che si è accontentata della mozione all'acqua di rose votata in consiglio, il Pd ha a cuore il patrimonio dei veronesi e farà tutto il necessario per tenere Agsm lontano dall'orizzonte degli eventi" - o punto di non ritorno - del "buco nero" A2A, evitando così che Verona perda il controllo anche sulla sua multitility dopo aver perso il controllo dell'aeroporto, delle autostrade e delle banche. Il carattere "non vincolante" dell'offerta non rassicura nessuno nella misura in cui il

Comune non ha un piano B. Eppure risulta che Sboarina e Polato, assieme a Croce, ci lavorassero da mesi pur sen-

za informare ufficialmente il consiglio di amministrazione".

Raffaele Simonato

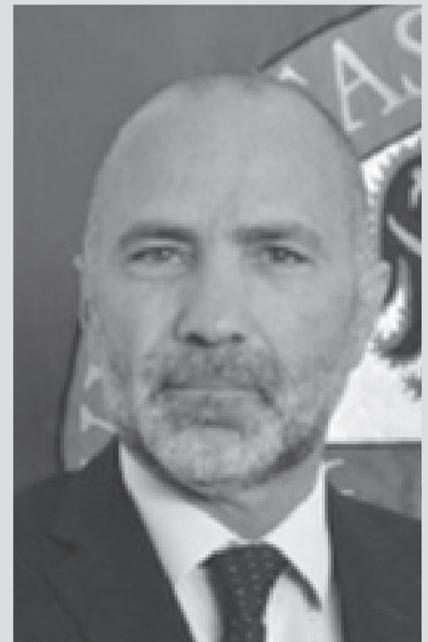
## DANIELE FINOCCHIARO È IL NUOVO PRESIDENTE DI AGSM

L'assemblea dei Soci di Agsm Verona - convocata a norma di legge dal Collegio Sindacale - ha nominato oggi il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo presidente della società, Daniele Finocchiaro. Con Daniele Finocchiaro, nel Cda di Agsm Verona entrano anche: Mirco Caliarì, Maurizio Giletto, Stefania Sartori e Francesca Vanzo.

Daniele Finocchiaro, 52 anni, è attualmente anche alla guida del Consiglio d'amministrazione dell'Università di Trento e presiede il Gruppo Tecnico "Ricerca e Innovazione" di Confindustria; laureato in Economia politica alla Bocconi di Milano ha Master in Economia Sanitaria ed in Studi diplomatici; è stato presidente ed amministratore delegato di Glaxo SmithKline Spa nonché

responsabile dell'Area Relazioni Istituzionali di Farmindustria, l'associazione che raggruppa le industrie farmaceutiche italiane.

Per l'azionista Comune di Verona era presente il Vice-sindaco, Luca Zanotto.



**Sette**  
**VERONA**  
News

Direttore Responsabile  
**FRANCESCA TAMELLINI**

REDAZIONE DI VERONA  
segreteria@adige.tv  
Tel. 045.8015855

Contributor  
**TERENZIO STRINGA**  
terenzio.stringa@adige.tv

**ADIGE TRADE SRL**  
via Diaz 18 Verona

Presidente  
**RAFFAELE SIMONATO**

Caporedattore  
**LORETTA SIMONATO**

Realizzazione grafica  
**FR DESIGN**  
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona  
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84  
telefono: 0425.419403;  
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422 58040;  
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13  
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3  
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7  
tel.030.3762754; Fax  
030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz.Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale

della stampa

Raccolti 150 tonnellate di vetro. Tacchella: "Città pulita ed ordinata durante una vetrina internazionale".

## IL BILANCIO DI AMIA POST-VINITALY

"Siamo riusciti a garantire decoro, ordine e pulizia alla città di Verona durante l'intero arco della manifestazione. Una vetrina internazionale che ha fatto di Verona la capitale mondiale del vino e che ha visto la città meta di migliaia di turisti, addetti ai lavori e wine-lovers. In occasione di Vinitaly Amia ha appositamente allestito una task force che ha visto uomini e mezzi impegnati giorno e notte in una vera e propria maratona fatta di pulizia delle piazze cittadine, di raccolta differenziata e smaltimento di tonnellate di rifiuti. Un plauso ed un ringraziamento particolare a tutti i nostri operatori per l'impegno e la professionalità dimostrate".

Il presidente di Amia Bruno Tacchella commenta soddisfatto il piano straordinario messo in atto

dalla società di via Avesani in occasione della kermesse internazionale che ha interessato diverse zone della città di Verona, oltre che le location della Fiera. Qualche numero sull'attività Amia durante Vinitaly e Vinitaly and the City:

- circa 150 tonnellate di materiale in vetro raccolto e smaltito; circa 300 mila tappi in sughero raccolti (solamente in Fiera); 12 tonnellate di plastica e lattine, 50 tonnellate di carta, 5 tonnellate di cartone raccolti.

In città erano quotidianamente impegnati oltre 30 operatori per attività di pulizia e raccolta rifiuti. Per quanto concerne l'interno e l'esterno del polo fieristico Amia, essendo partner commerciale della Fiera, ha garantito non soltanto i servizi di pulizia interni ed esterni, ma anche la raccolta

di imballaggi in vetro e di altro materiale. Durante il Vinitaly erano presenti tutti i giorni all'interno e all'esterno della Fiera più di 50 operatori e 30 mezzi. Sono state inoltre svolte attività notturne di spazzamento meccanico e ripristino dell'igiene, oltre alle impegnative attività di disallestimento di fine evento.

"Siamo lieti di aver offerto un biglietto da visita di Verona all'insegna del decoro e della pulizia a tantissimi turisti e cittadini. Ci scusiamo per qualche ritardo o possibile criticità che può essersi verificata nei momenti di maggiore afflusso - conclude Tacchella - A breve presenteremo i risultati di una speciale iniziativa benefi-



ca che ha visto Amia, Fiera Verona e altre società impegnate in prima fila in un importante progetto di

raccolta di tappi in sughero utilizzati durante il Vinitaly".

Terenzio Stringa

## RIPULITO LO STORICO LAVATOIO ADIACENTE AL PANTHEON

Una squadra specializzata di operatori Amia sono entrati in azione a Santa Maria in Stelle, ripulendo la storica Fontana-lavatoio adiacente al Pantheon e alla chiesa della frazione collinare di Verona. Le vasche presentavano criticità legate a sporcizia e presenza di materiali di vario genere che, oltre a danneggiare esteticamente la struttura, ne ostacolavano il corretto funzionamento. 5 addetti della società di via

Avesani hanno provveduto quindi a ripulire i lavatoi, eliminando incrostazioni di muschio, fango e detriti che come detto, oltre a rendere poco gradevole lo storico monumento, ostruivano il normale deflusso dell'acqua del Pantheon all'interno delle vasche. Le intense precipitazioni delle ultime settimane, la parziale occlusione delle condutture di scarico delle vasche ed il possibile rischio di situazioni di allagamento

con conseguenti fenomeni di degrado e problematiche dal punto di vista igienico sanitario, hanno indotto Amia ad intervenire prontamente, anticipando così l'attività che normalmente avviene annualmente nei mesi di maggio-giugno. Nei prossimi giorni gli operatori della società provvederanno inoltre allo sfalcio ed alla sistemazione dell'erba nei pressi della struttura.

L'iniziativa era stata sollecitata dal consigliere della ottava Circoscrizione Vittorino Formenti.

"Siamo lieti di aver contribuito a restituire in maniera pulita, funzionale e decorosa a turisti, residenti e cittadini veronesi un luogo dalla forte valenza simbolica e storica, nonché un gradevole luogo di ritrovo e aggregazione in un suggestivo contesto - ha commentato il presidente di Amia Bruno Tacchella - Ringrazio il consigliere Formenti per l'interessamento e per la valorizzazione di un sito che rappresenta un'importante e rara testimonianza delle tradizioni e della storia veronese e della Valpolicella".



**MASSIMO BONA**  
AGENTE DI COMMERCIO

BRESCIA

**AGENZIA COMMERCIALE**  
ORGANI DI TRASMISSIONE  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854  
FAX. +39 030 2071211  
agenziabona@gmail.com



**MOTOVARIO**  
HEART OF MOTION  
tellure Rôta

Sindaci, istituzioni scolastiche, sindacati, associazionismo e consumatori, per il percorso di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale di Atv

# L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DEL DIALOGO

L'impegno e le prospettive di ATV sul fronte della sostenibilità, ambientale e sociale, è stato il tema intorno al quale l'Azienda Trasporti Verona venerdì 5 aprile ha voluto riunire i rappresentanti di comuni, istituzioni scolastiche, sindacati, associazionismo e consumatori, nella suggestiva cornice offerta dagli spazi del Museo di Storia Naturale di Verona.

Obiettivo dell'iniziativa, quello di raccogliere indicazioni e spunti di miglioramento lungo il percorso di Sostenibilità intrapreso dall'Azienda e finalizzato a rendere il trasporto pubblico più performante, oltre che dal punto di vista della qualità del servizio per il cliente, anche da quello della ricaduta ambientale e sociale sul territorio in cui ATV opera.

Un impegno che passa attraverso il quotidiano lavoro dedicato a migliorare aspetti quali il contenimento delle emissioni inquinanti e sonore, il risparmio energetico, l'efficientamento della manutenzione, ma anche attraverso il sostegno a realtà culturali del territorio, all'associazionismo, all'educazione, al mondo dello sport. Tematiche sulle quali l'Azienda di trasporto pubblico scaligera si prepara a rendicontare il proprio operato attraverso l'edizione 2018 del Bilancio di Sostenibilità, di prossima pubblicazione. E proprio in vista della redazione di questo documento, l'incontro del 5 aprile si proponeva di raccogliere indicazioni dai propri portatori di interesse in merito alle priorità sulle quali l'Azienda potrà in futuro concentrare il proprio impegno.

"Tutti sanno che sono molto attento ai dati economici di gestione aziendale - ha esordito il presidente di ATV Massimo Bettarello nel suo saluto ai partecipanti all'incontro - ma ho altrettanta considerazione per gli aspetti ambientali e sociali del nostro lavoro. Lo dimostra il fatto che il servizio urbano di Verona sia coperto interamente con autobus a gas naturale,

e in futuro anche elettrici, e che tutti i mezzi siano accessibili alle persone con ridotta capacità motoria. D'altra parte se i nostri passeggeri sono in costante aumento e se il fatturato anche nel 2018 è andato oltre le aspettative, questo è dovuto anche al miglioramento della qualità del servizio offerto, che la clientela ha ben percepito".

E un plauso alla capacità di ATV di conciliare economicità del servizio, attenzione al territorio e carattere sociale del trasporto pubblico è stato il messaggio portato dal presidente della Provincia Manuel Scalzotto, mentre sulle politiche attive della mobilità si è soffermato l'assessore alla mobilità del Comune di Verona, Luca Zannotto, riportando i primi dati emersi dall'indagine in corso in vista dell'attuazione del PUMS, il Piano urbano per la mobilità sostenibile: "Il primo campione di 2500 interviste ci dice che oggi a Verona il 42% delle persone si sposta in auto, il 18% si serve della bici e il 15% si muove in bus. In futuro sarà necessario pianificare meglio i propri spostamenti, integrando l'uso dei mezzi privati con quelli pubblici, in modo da lasciare più spazio per questi ultimi che potranno aumentare la velocità commerciale ed essere più competitivi. Della realizzazione del filobus andrà a beneficiare anche la rete degli autobus che vedrà una aumento delle corsie preferenziali".

Un invito a vincere la "diffidenza" verso i mezzi pubblici è arrivato dall'assessore all'ambiente del Comune di Verona, Ilaria Segala: "Personalmente utilizzo spesso l'autobus e si possono ben cogliere i miglioramenti del servizio. Per esempio, si sta lavorando tanto sulla puntualità, e l'introduzione della chiamata vocale delle fermate è stato un cambio di passo importante per ciechi e ipovedenti che attendevano da tempo questa implementazione. Il trasporto collettivo è essenziale per raggiungere l'obiettivo di ridurre del 30

per cento l'emissione di CO2 entro i 2030, ma bisogna vincere i vecchi luoghi comuni e provare ad usare il bus per capirne i vantaggi".

Impegni e risultati raggiunti dall'Azienda sul fronte della sostenibilità sono stati illustrati dal direttore generale di ATV, Stefano Zaninelli, offrendo un quadro articolato di un lavoro che coinvolge tutti i settori aziendali: "Gli investimenti fatti sul rinnovo del parco autobus ci ha permesso di abbassare l'età media della flotta urbana di 4 anni, arrivando a coprire il 95% del servizio urbano con mezzi a gas naturale, e contribuendo così a ridurre le emissioni nocive, tema particolarmente importante vista la qualità dell'aria di Verona. I nuovi autobus hanno migliorato anche la sicurezza di bordo, grazie alla diffusione di dispositivi quali il road scanner e l'ulteriore diffusione della videosorveglianza. Migliorata anche l'accessibilità al servizio dato che oggi riusciamo a coprire oltre il 90% delle percorrenze con mezzi dotati di pedana. Imponente lo sforzo sul fronte dei controlli antievasione mirati a garantire condizioni di equità per tutti gli utenti, con oltre 35 mila sanzioni comminate e una percentuale di evasione del 5,3% in ambito urbano e del 7,3 in provincia. Grande attenzione anche alla formazione del personale, soprattutto conducenti e front line, con circa 7000 ore uomo di attività formative l'anno. Un impegno a 360 gradi dunque, che ci permette di spuntare un giudizio medio di 7,54 in occasione dell'annuale indagine sulla soddisfazione del cliente, condotta su un campione di 2500 utenti".

Ad arricchire di contenuti l'incontro ha contribuito l'intervento della professoressa Silvia Cantele, docente della Facoltà di economia aziendale dell'Università di Verona e componente della Rete di Innovazione Sostenibile, che ha richiamato il valore della responsabilità sociale d'impresa: "Si tratta dell'insieme delle politiche e



delle pratiche operative che rafforzano la competitività di un'azienda migliorando nello stesso tempo le condizioni economiche e sociali delle comunità in cui opera. Il principio del valore condiviso comporta la creazione di valore economico con modalità tali da creare valore anche per la società, rispondendo ai suoi bisogni e ai suoi problemi. Le imprese dunque devono riconciliare il successo economico-finanziario con il progresso sociale. Ma le aziende "sostenibili" ottengono anche vantaggi competitivi: migliora la produttività interna, la reputazione nei confronti del pubblico, l'eco-efficienza, la soddisfazione del cliente". L'esperienza consolidata in tema di sostenibilità del Gruppo FNM, socio al 50% di ATV (l'altro 50% è partecipato dal Comune di Verona tramite Amt), è stata portata dalla dirigente della funzione Sostenibilità Elisabetta Tromellini, che ha illustrato anche i vantaggi portati dalla rendicontazione: "Sensibile ai temi della responsabilità sociale d'impresa, il Gruppo FNM ha istituito da alcuni anni una funzione specifica al suo interno, con l'obiettivo di sviluppare un sistema di Governance delle tematiche della sostenibilità e della CSR in grado di creare valore condiviso che perduri nel tempo. Il bilancio di sostenibilità permette non solo di descrivere le performance di un'organizzazione, ma an-

che le modalità di gestione degli aspetti maggiormente rilevanti, in termini di principi, valori, politiche e sistemi di gestione. Permette inoltre di rappresentare un quadro puntuale, completo e trasparente della complessa interdipendenza tra i fattori economici, sociali e ambientali del contesto in cui l'impresa opera".

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata alla votazione delle priorità dei portatori d'interesse nei confronti delle politiche aziendali di sostenibilità. Tramite l'utilizzo di un software che ha reso possibile la votazione in tempo reale, agli stakeholder è stato chiesto di esprimere il proprio giudizio, tramite il proprio smartphone, sulla rilevanza di 17 tematiche facenti capo a tre macro-aree: Governance e Business, Sociale, Ambientale. Nella macro-area "Governance e Business", la tematica di maggiore rilevanza è stata "Performance economico-finanziaria e contributi delle PA"; nella macro-area "Sociale", l'aspetto emergente è stato "Innovazione del parco mezzi e delle tecnologie"; nella macro-area "Ambientale", il tema più votato è stato "Consumi energetici, emissioni e climate change". Saranno dunque questi gli ambiti sui quali ATV concentrerà la propria azione nel corso del 2019 nei temi della Sostenibilità.

Francesco Mazzi

Il bilancio riflette la capacità di ultimare la restituzione delle rate del mutuo entro la scadenza di Giugno 2023

# VERONAMERCATO PRESENTA IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018

Il Bilancio dell'Esercizio 2018 approvato dall'Assemblea dei Soci presenta un utile netto di 298.097 euro ed è in netto aumento rispetto ai valori del budget e della semestrale 2018 così come anche rispetto alle risultanze del Piano Economico Finanziario della Società che sarà oggetto di revisione nei prossimi mesi anche in considerazione dei nuovi investimenti che la società ha realizzato ed ha ancora in programma.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio.

Principali dati patrimoniali (valori in Euro):

- TOTALE DELL'ATTIVO

43.546.702

- PASSIVITA'

8.357.009

- PATRIMONIO NETTO

35.189.693

Principali dati economici

(valori in Euro):

Grazie alla positiva gestione caratteristica e alle scelte finanziarie operate dal Consiglio di Amministrazione, il bilancio riflette la capacità di ultimare la restituzione delle rate del mutuo entro la scadenza di Giugno 2023 per il valore residuo di 5,118 milioni di euro. Risultano inoltre confermate le condizioni di continuità che costituiscono il presupposto per la formazione del Bilancio di Esercizio secondo criteri di funzionamento.

L'ATTIVITA' DEL CENTRO AGROALIMENTARE

Si riportano nella sottostante tabella i principali valori relativi del Centro Agroalimentare

DESCRIZIONE

VOLORI ANNUI

- FATTURATO COMPLESSIVO DELLE IMPRESE CONCESSIONARIE OLTRE 450 MILIONI DI EURO

- MOVIMENTAZIONE TOTALE MERCI OLTRE 430 MILA TON.

- PERCENTUALE EXPORT 50%

- PERCENTUALE DESTINAZIONE GDO 35%

- PERCENTUALE DESTINAZIONE GROSSISTI 10%

- PERCENTUALE PICCOLO DETTAGLIO 5%

- PRODUZIONE LOCALE COMMERCIALIZZATA 25%

- PRODUZIONE NAZIONALE COMMERCIALIZZATA 53%

- PRODUZIONE ESTERA COMMERCIALIZZATA 22%

Veronamercato è la Società di gestione del Centro agroalimentare di Verona all'interno del quale vengono movimentati all'anno 430.000 ton. di prodotti ortofrut-

ticoli di cui circa il 50% con destinazione estera

Punto di forza è la posizione logistica, essendo il Mercato scaligero posizionato nell'interporto Quadrante Europa, esattamente all'incrocio dei corridoi 1 (Palermo-Berlino) e 5 (Lisbona-Kiev), con la possibilità di sfruttare tutte le modalità di trasporto.

Sempre con riferimento all'aspetto logistico, va sottolineato come il Mercato sia costruito completamente in banchina con ben 364 rampe di carico di cui oltre un terzo motorizzate. La movimentazione risulta così estremamente veloce ed economica al punto da rendere il Centro estremamente competitivo nei confronti di tutte le strutture concorrenti.

All'interno del Mercato Ortofrutticolo operano 53 ditte concessionarie di vendita di prodotti ortofruttili e 7 di logistica, mille imprese acquirenti tra cui le cinque insegne principali della moderna distribuzione locale.

Il volume d'affari complessivo sviluppato dalle aziende assegnatarie di spazi nel Centro supera i 450 milioni di euro l'anno.

Nel Centro agroalimentare sono inoltre presenti due imprese di logistica e, nell'ambito del Settore Generi Misti, sono insediate una società specializzata nel commercio e distribuzione di prodotti ittici (circa 4.700 ton./anno) oltre ad una ditta che commercializza fiori recisi (circa due milioni di steli l'anno), ed aziende attive nella distribuzione di prodotti biologici, prodotti agroalimentari ed accessori e attività di catering.

Nell'edificio Direzionale hanno la loro sede le principali organizzazioni di categoria del settore agricolo e commerciale, associazioni, consorzi, cooperative, spedizionieri, l'ordine professionale degli agronomi, la filiale Italia di un gruppo olandese, secondo in Europa per la commercializzazione di prodotti ortofruttili, una agenzia di import-export esclusiva nella commercializzazione dell'ortofrutta per il canale discount di un primario gruppo tedesco, la Borsa Merci di Verona e un'agenzia di brokeraggio di prodotti ittici.

Veronamercato inoltre - sottolinea il Presidente Sardelli - rappresenta un esempio virtuoso in tema ambientale/sociale grazie al primato nazionale sulla raccolta differenziata (90%) e all'erogazione di oltre settecento tonnellate

all'anno di prodotti ortofruttili invenduti, alle Onlus accreditate, attraverso il progetto REBUS in collaborazione con le ACLI di Verona. Risultano significativi i risparmi energetici ottenuti grazie all'impiego di moderne tecnologie ed è da segnalare, in particolare, che la produzione di energia realizzata attraverso l'impianto fotovoltaico posto sul tetto del Mercato Ortofrutticolo, qualora venisse utilizzata internamente, garantirebbe l'autosufficienza per quanto riguarda i consumi societari.

In campo promozionale va evidenziata la partecipazione della Società alle principali manifestazioni fieristiche del settore ortofruttilo. La prima per importanza è senz'altro Fruit Logistica a Berlino, dove Veronamercato, per favorire il business dei propri operatori, unitamente a 14 ditte co-espositrici e almeno altre trenta imprese locali, è tradizionalmente presente ogni anno, da un decennio, con uno stand allestito con i principali elementi di richiamo delle eccellenze veronesi, tra cui spicca il balcone di Giulietta e la somministrazione di prodotti tipici locali.

Da evidenziare anche la presenza ad altre manifestazioni fieristiche, Macfrut a Rimini e Fruit Attraction a Madrid, alle quali la Società ha partecipato con diverse modalità anche associative. La Società - fa presente con grande soddisfazione il Direttore Paolo Mercè - ha adottato un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza ed ottenuto il prestigioso riconoscimento della certificazione secondo le norme rispettivamente EN ISO 9001:2015, EN ISO 14001:2015, UNI ISO 37001:2016 e BS OHSAS 18001:2007".

La Società si è inoltre dotata di tutti i regolamenti in materia di acquisizione di beni e servizi e assegnazione di lavori, nonché di reclutamento del personale. Ha inoltre individuato una figura interna responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e ha attivato quanto previsto dalla Legge 231/01 con la nomina dell'Organismo di Vigilanza (monocratico).

Il Presidente evidenzia l'importanza del Progetto scuole, attivato dalla Società da più di un decennio e recentemente rivisitato con un percorso formativo rivolto alle scuole elementari della città e provincia di Verona, attraverso visite guidate del Centro Agroali-



mentare, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso il consumo di frutta e ortaggi freschi, per una sana e corretta alimentazione, valorizzando in particolare modo i prodotti di qualità della provincia di Verona. Veronamer-

cato è inoltre sponsor del Centro Sportivo Italiano di Verona, con la finalità di promuovere il consumo di frutta e verdura in ambito sportivo, attraverso il proprio marchio "Dammi un 5 - Veronamercato per lo sport".

## IPOTESI PROGETTUALE SULL'AREA DI SVILUPPO DI 60 MILA M.Q.

L'Assemblea dei Soci di Veronamercato ha dato il via all'ipotesi progettuale presentata dal Consiglio di Amministrazione relativa allo sviluppo dell'area di espansione sita all'interno del Centro agroalimentare di Verona.

L'ipotesi prevede un investimento di circa 13 milioni di euro per edificare un manufatto di 28 mila metri quadrati con destinazione "logistica dell'agroalimentare".

Tale destinazione ha comportato necessariamente l'adozione di tutti gli accorgimenti legati alla normativa per la tracciabilità ed il mantenimento della temperatura adeguata, inerente la catena del freddo e, conseguentemente, il criterio della flessibilità.

L'ipotesi prevede, quindi, la realizzazione di un involucro in grado di ricevere al meglio centri logistici per la conservazione di prodotti freschi e surgelati adattabili alle diverse necessità aziendali. La sua realizzazione è ipotizzata al grezzo demandando agli operatori la realizzazione delle parti impiantistiche, delle attrezzature, delle celle frigorifere e quant'altro. Il progetto prevede la massima flessibilità sia in termini dimensionali che di utilizzo: il manufatto potrà essere usato da aziende diverse e capace di adattarsi alle differenti esigenze degli operatori del settore. Sulla base delle esigenze logistiche di nuova generazione le dimensioni esterne previste sono pari a circa: m140x m200

con altezza di circa m10. Il magazzino dovrà essere realizzato in modo da limitare i costi energetici, con un completo isolamento sia per quanto riguarda i tamponamenti dall'esterno (pareti, pavimenti, soffitti), sia per quanto riguarda le pareti divisorie degli spazi interni, che dovranno essere progettate in modo da affiancare le celle frigorifere con temperature simili e prevedendo una pre-cella per assicurare la catena del freddo in continuità con le celle frigorifere. L'ipotesi di schema progettuale propone di realizzare sui due fronti contrapposti est ed ovest, in corrispondenza con i collegamenti verticali, una parte di edificio con sviluppo due livelli che in una certa quota può essere destinato a funzioni direzionali e dei servizi. E' ipotizzabile l'insediamento di due, tre, al massimo quattro player di logistica da considerarsi a supporto ed a servizio dell'attività commerciale del Centro Agroalimentare. L'ipotesi progettuale mantiene, in linea di massima, l'assetto previsto nel Piano Particolareggiato anche in ordine agli spazi ad uso parcheggio con utilizzo di materiale drenante, per consentire l'ottimale deflusso delle acque meteoriche.

Sono ovviamente previsti gli allacciamenti alle principali utenze, inclusa la rete pubblica di telecomunicazione fissa ad alta capacità, attraverso la posa di fibre ottiche e di apparecchiature attive per il collegamento in rame detto "ultimo miglio".

In Agsm: " un falso, stiamo assumendo. Tuteleremo l'immagine di Amt e i suoi lavoratori"

# BARINI E BETTARELLO SUI DOCUMENTI DEL "CORVO"

"Questo documento è un falso". Lo afferma Francesco Barini, presidente Amt, partecipata del Comune tirata in causa nel volantino divulgato sulla bacheca sindacale di Agsm intitolato "Action Plan - fase 1": sul volantino appare il logo, tra le altre, anche di Amt.

"Questa amministrazione non ha mai parlato di fusioni tra Agsm e Amt. Inoltre non ci sono né sono previsti esuberanti in Amt: anzi, abbiamo aumentato la forza lavoro, tant'è che sono in corso selezioni del personale per nuove assunzioni", informa Barini. Dichiarazioni, le sue, che trovano prova e concretezza nel corso tenutosi con la collaborazione di Confservizi Veneto e il Comando di Polizia Municipale dal 14 al 25 gennaio per la formazione di nuovi aspiranti accertatori. Le selezioni in corso riguardano nuovi ac-

certatori della sosta. Anche il presidente di ATV, Massimo Bettarello interviene in merito al contenuto del documento affisso martedì sera nella bache-

"In merito al presunto piano di razionalizzazione del personale delle aziende partecipate, che riguarderebbe anche i dipendenti ATV, non possiamo che

ma e nei contenuti".

"Una previsione che non ha alcun senso - chiosa il presidente Bettarello - se solo consideriamo che proprio nei giorni scorsi ab-

giunga poi che gli attuali organici sono già stati comunicati alla Provincia per essere inseriti nel bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico, pertanto qualunque piano di riduzione del personale sarebbe assolutamente fuori luogo. ATV oggi - aggiunge - è un'azienda che vanta una delle migliori performance economiche tra le società di trasporto pubblico a livello nazionale, e le nostre prospettive non sono certo quelle di ridurre il personale, ma caso mai di ampliarci ulteriormente per poter dare risposta alla crescente domanda di mobilità collettiva dei nostri utenti, aumentati del 25% solo nell'arco degli ultimi cinque anni". "Alla luce di tutto questo è chiaro che l'intento del "corvo" è solo generare confusione e alzare polemiche fondate su nulla - conclude il presidente Amt Barini -. Chiuso sia, il "corvo" deve sapere però che tuteleremo l'immagine aziendale e i lavoratori, come abbiamo sempre fatto e sempre faremo, fino alla fine e in tutte le sedi opportune".

Francesco Mazzi



ca di AGSM, dove si fa riferimento anche ad una fantomatica riduzione di 35 unità degli organici dell'Azienda Trasporti Verona:

confermare quanto già fermamente chiarito dal sindaco Sboarina, e cioè che si tratta di un documento totalmente falso nella for-

biamo assunto una decina di nuovi conducenti e che dall'inizio del 2018 sono quasi un centinaio i nuovi entrati in azienda. Si ag-

## NUOVA GIUNTA IN CAMERA DI COMMERCIO

Il Consiglio della Camera di Commercio di Verona ha votato la Giunta dell'ente per il mandato 2019-2024, il secondo del Presidente Giuseppe Riello, riconfermato un paio di settimane fa.

La Giunta risulta composta da sette consiglieri, più il Presidente Riello: il consigliere delegato per Verona di Confindustria, Carlo De Paoli, il presidente di Coldiretti Verona e Coldiretti Veneto, Daniele Salvagno e tre vicepresidenti di Confcommercio, Nicola Baldo (presidente della Sezione Commercio), Paolo Artelio (presidente della Sezione Turismo) e Paolo Tosi (presidente della sezione Servizi). Baldo è alla sua seconda nomina, assieme ad altri due componenti: Silvia Nicolis, amministratore dele-

gato del Museo Nicolis, e al Presidente di Confartigianato Verona, Andrea

Bissoli. Sono quindi new entry De Paoli, che è anche presidente di In Job,

Artelio, Presidente del Consorzio Lago di Garda Veneto, Tosi, imprendito-

re nei servizi e nella formazione, e Salvagno dei Frantoi Redoro.

"Da imprenditore non posso che apprezzare questo ricambio di ossigeno all'interno della Giunta che ho voluto fortemente rappresentativa dell'attuale contesto economico - commenta il Presidente Riello - ma non dimentico l'apporto dato dai precedenti componenti di Giunta: Paolo Arena, Gianni Dalla Bernardina, Maurizio Danese, Claudio Valente e il vicepresidente Andrea Prando. Essi hanno ricoperto e ricoprono importanti ruoli a sostegno dello sviluppo dell'economia ai vertici delle principali partecipate provinciali in rappresentanza della Camera di Commercio e del sistema imprenditoriale".

Terenzio Stringa



Amia illustra tempistiche, costi e normative che regolano l'attività.

# RIMOZIONE DI ALBERI PERICOLANTI E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE VERDI IN CITTÀ

Perché, con quali modalità e quando è necessario abbattere e potare alberi che decorano il contesto urbano. E' un'attività regolata da normative comunali? Esistono potenziali rischi per la sicurezza dei cittadini? Gli alberi rimossi vengono sempre sostituiti?

A queste e ad altre domande hanno dato risposte il presidente di Amia Bruno Tacchella, il consigliere di amministrazione Chiara Galli e Marco Padovani, assessore a Strade e Giardini del Comune di Verona. Sono infatti sempre più frequenti le segnalazioni di cittadini che chiedono informazioni sul perché e sulla necessità di questo tipo di operazioni.

Un'attività che Amia svolge da circa 20 anni, sempre in stretto coordinamento con l'Amministrazione comunale e che vede ogni settimana i suoi operatori e personale esterno specializzato, impegnati in diversi

interventi in tutto il territorio comunale. Interventi mirati che hanno l'obiettivo, da un lato di garantire una corretta manutenzione, cura e ordine degli spazi e delle aree verdi cittadine, dall'altro quello di assicurare la massima messa in sicurezza di tali aree. A rotazione infatti gli alberi presenti nei giardini pubblici, nelle strade e nelle vie di Verona sono oggetto di manutenzione, di analisi di stabilità e di appositi trattamenti. La verifica statica delle alberature è una delle prestazioni più importanti e delicate eseguite da Amia. Si tratta di un'analisi approfondita di tutte le parti dell'albero finalizzata ad individuare eventuali anomalie che sottintendono deficit strutturali o patologie di diversa origine. Alberi che molte volte, per motivi legati ad anzianità, malattie o a



danni provocati da scavi ed eventi atmosferici, presentano importanti criticità legate alla staticità, con possibili rischi per la sicurezza di cittadini e turisti che quotidianamente frequentano le numerose e spesso affollate aree verdi cittadine. Un'operazione, quella dell'abbattimento, che Amia effettua esclusivamente dopo attente e scrupolose analisi e valutazioni di tecnici qualificati dell'azienda e professionisti esterni e dopo averne concordato tempistiche e modalità con gli uffici competenti del Comune. Operazioni che hanno come unica finalità quella di garantire la massima condizione di sicurezza per la pubblica incolumità. Per questo motivo molto spesso vengono svolte con carattere d'urgenza e dopo aver appurato che gli alberi non sono recuperabili, sono fortemente compromessi e presentano classi di pericolosità elevati. Una volta appurato che non vi sono alternative all'abbattimento e tali operazioni non sono rinviabili, la rimozione comporta necessariamente anche un costo per l'azienda. Nel solo 2018, per la rimozione e la sostituzione di alberi "a rischio", la società di via Avesani ha investito 160 mila euro. Quando sussistono le condizioni gli alberi vengono sostituiti con analoghe essenze o con piante maggiormente resistenti e più idonei al contesto cittadino. Nuove piantumazioni che ovviamente sono oggetto di continue attenzioni e cure da parte di Amia, soprattutto nel periodo estivo quando autobotti, impianti di irrigazione

automatica e personale specializzato entrano in azione per l'irrigazione di soccorso con cadenze appositamente tarate in base alle condizioni climatiche. A livello legislativo l'abbattimento di alberi in ambito urbano è regolamentato dal "D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31". Nelle prossime settimane è previsto un intervento di rimozione di un albero già sottoposto a perizia di stabilità in via Todeschini, che sarà sostituito da un nuovo reimpianto durante la prossima stagione invernale. Da segnalare inoltre che si assiste in città a casi sempre più numerosi di potature sbagliate da parte di privati o ditte che portano a patologie e problematiche fitostatiche, danneggiando sia esteticamente che strutturalmente l'albero. L'enorme lavoro di manutenzione degli alberi del Comune di Verona si articola non solo nell'abbattimento (minima attività), ma riguarda diverse tipologie di intervento: potature con personale di Amia altamente specializzato; verifica dello stato di salute degli alberi con controllo puntuale e periodico da parte delle squadre di giardinieri e tecnici; valutazioni di stabilità; reimpianti delle alberature eliminate.

"Non è certamente intenzione di Amia limitare o "danneggiare" gli spazi verdi della città, eliminando alberi a rischio di schianto, come a volte segnalava qualche cittadino. Lo dimostrano i circa 800 alberi messi a dimora in tutto il territorio veronese tra il 2018 e il 2019 e le migliaia di interventi dei nostri operatori che quotidianamente, con impegno e professionalità

si prendono cura della bellezza del verde cittadino - ha affermato Bruno Tacchella - E' bene ricordare che prima dell'aspetto estetico ed ornamentale del territorio viene soprattutto la sicurezza dei cittadini. Gli alberi con problemi fitostatici infatti, soprattutto in condizioni di forte vento o eventi atmosferici particolarmente intensi sempre più frequenti, rappresentano un'importante fonte di rischio per l'incolumità collettiva.

"Ricordo che il Comune ha in gestione oltre 1460 aree verdi, per complessivi 4 milioni di metri quadrati. Una superficie del territorio davvero ampia, che richiede interventi e cure costanti, per consentirne il mantenimento nel tempo, con maggiori benefici per la collettività - ha commentato Padovani - La giunta ha anche stanziato recentemente una somma di 250 mila euro per nuove piantumazioni, ma stiamo lavorando ad una vera e propria riforestazione urbana, cercando di coinvolgere famiglie e bambini. Abbiamo fatto ripartire il progetto 'Un albero per ogni nato', che in 10 anni ha portato alla piantumazione di oltre 20 mila piante, e ha dato impulso a iniziative affini, come la piantumazione di 200 esemplari nelle scuole in occasione della Giornata dell'Albero".

All'incontro con la stampa erano presenti Manuela Formenti di WWF Verona, Lorenzo Albi di Legambiente, Chiara Tosi della Lipu, Alberto Ballestriero di Verona Polis, Lorenzo Tosi dell'Ordine Agronomi e Forestali Verona e Nicola Bussola dell'associazione Arboricoltori.

**MASSIMO BONA**  
AGENTE DI COMMERCIO  
BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE  
ORGANI DI TRASMISSIONE  
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854  
FAX. +39 030 2071211  
agenziabona@gmail.com



**MOTOVARIO**  
HEART OF MOTORS  
tellure Rôta

# ITALIA SPENSIERATA

Per gli osservatori esteri spicca l'assurdità della situazione italiana non solo nel contesto politico, ma più in generale. Polemiche che durano 24 ore, cronaca che evapora dopo un'istante, mai un approfondimento serio di un problema, povertà umane che raramente vanno al sodo. Ogni cosa si fa e si disfa apparentemente senza una strategia e senza alcun progetto a lungo termine. L'Italia va avanti ad umori, sensazioni, polemiche di basso profilo con i veri problemi che vengono rimandati o nascosti sotto il tappeto. Prendiamo l'immigrazione che torna alla ribalta a seconda della cronaca, così come una strategia verso la Cina, oppure la manovra economica, le grandi opere. Mentre la TAV divide se ne parla di meno e intanto non si decide. Se i cantieri si fermano si "commissariano" i responsabili ma non si dà una linea chiara e strategica su come uscire dal groviglio inestricabile di responsabilità. Dirigenti che non dirigono, anzi spesso decidono sulla base del cavillo e non della sostanza. Mentre il politico di turno è visto come "provvisorio" per il domani si vedrà. Ormai da decenni l'Italia arranca ma

è sempre più difficile aggiustarsi in un mondo globalizzato, con l'informatica che gestisce tutto, dove le decisioni dei singoli sono condizionate da quelle generali e quelle nazionali da quelle prese ben su più vasta scala. Non basta parlarne e mentre pensiamo che servirebbe dare potenziali ricette credibili per crescere la risposta naturale è che ci servirebbe subito un governo stabile, che possa lavorare nel medio termine con scelte strategiche e non solo tattiche di corto respiro. Un governo che non nasconda le diffi-

coltà e sia affidato a persone competenti. Oggi l'Italia è in attesa delle elezioni europee, e poi? Non credo possa continuare a lungo un esecutivo con "anime" così diverse e conflittuali tra loro soprattutto nelle strategie. Nel frattempo sono convinto che il campo principale dove l'Italia potrebbe costruire seriamente il suo futuro giocando un ruolo di richiamo mondiale è il sottovalutato settore turistico, culturale, paesaggistico, artistico e storico. Abbiamo in mano una risorsa infinita mai sfruttata, milioni di nuovi posti di



lavoro, possibilità di attrarre più di ogni altro paese al mondo valuta e investimenti nel settore, ma nessun go-

verno ne fa il primo pilastro per ripartire!

Massimo MARIOTTI,  
Destra Sociale VR

## SILVANO ZAVETTI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI EMERITI

I Consiglieri Comunali Emeriti al Comune di Verona ha riconfermato per la Presidenza del Comune di Verona per il Biennio 2019/2020 Silvano Zavetti. Nel direttivo è entrata a far parte anche Francesca Tamellini, già Assessore al Comune di Verona insieme Leno Boghetich, Francesco Colucci, Giorgio Gabanizza, Aldo Sala, Michela Sironi, Maurizio Solinas, Francesca Tamellini, Massimo (Mao) Valpiana. Tesoriere

dell'associazione è stato nominato Antonio Roccioletti, mentre Laura Bellamoli avrà funzione di segretaria. Revisori dei conti sono Elio Aldegheri, con la funzione di presidente, Rino Maccacaro e Mario Olivati. Il Collegio dei Probiviri è composto dal presidente Gianfranco Bertani e dai consiglieri Gianni Amaini e Adriano Dal Bosco, mentre i presidenti onorari sono Bruno Centurioni e Carlo de' Gresti.



### CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE

In ottemperanza di attuazione previste nella Delibera n. 3/08/CSP relativa alle disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per le ELEZIONI EUROPEE, REGIONALI, AMMINISTRATIVE 2019, ADIGE TRADE SRL per la propria testata settimanale VERONA SETTE porta a conoscenza degli utenti il seguente Codice di Autoregolamentazione:

- 1) L'Editrice raccoglierà inserzioni elettorali da pubblicare sulle proprie testate settimanali secondo le regole tutte sotto indicate.
- 2) Tutte le iscrizioni dovranno recare la seguente dicitura "PROPAGANDA ELETTORALE" e l'indicazione del Soggetto politico Committente.
- 3) Sono vietate forme di messaggio politico elettorale diverse da quelli elencate al comma 2 dell'articolo 7 della Legge del 22 febbraio 2000, n° 28. In particolare, sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggio politico elettorale:
  - a) annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi;
  - b) pubblicazioni destinate alla presentazione di programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
  - c) pubblicazioni di confronto fra candidati;

Non saranno accettate inserzioni di propaganda elettorale pure e semplici e cioè le pubblicazioni di slogan positivi o negativi, di foto o disegni, di inviti al voto non accompagnati da adeguata, ancorché succinta, presentazione politica dei candidati e/o di linee ovvero da una critica motivata nei confronti dei competitori. Per Tali inserzioni vi è espresso divieto legislativo (art.2 legge 515/93, art 6 regolamento 26.1.94).

La richiesta di inserzione elettorale dovrà essere fatta presso i nostri uffici situati in Via Diaz, 18 - VERONA (Tel. 0458015855 - Fax. 0458015855 - Email segreteria@edizionilocali.it) presso i quali è disponibile un documento analitico consultabile su richiesta riportante i criteri di autoregolamentazione qui indicati.

- 4) Le inserzioni elettorali ed i relativi materiali dovranno pervenire almeno due giorni non festivi prima della data di stampa utili sui nostri settimanali di seguito riportate:

5) Le tariffe dei formati previsti saranno le seguenti (oltre IVA 4%)

- 1 pagina intera (260 x 380 mm) a COLORI	Euro 500,00	- 1 mezza pagina (260 x 150 mm) a COLORI	Euro 300,00
- 1 pagina intera (260 x 380 mm) in B/N	Euro 300,00	- 1 mezza pagina (260 x 150 mm) in B/N	Euro 200,00

Verrà praticato uno sconto del 20% per un acquisto di più pagine.

Il pagamento dovrà essere effettuato in contanti e contestualmente alla prenotazione. Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione di pubblicazione.

6) In osservanza delle regole di cui alla legge 10.12.1993 N° 515 e degli art. 2 e 3 del Regolamento 26.01.94 ADIGE TRADE SRL al fine di garantire la possibilità d'accesso in condizioni di parità e l'equa distribuzione degli spazi fra tutti i soggetti interessati che ne abbiano fatto formale richiesta, qualora, per la data prenotata per la pubblicazione non vi fossero, per esigenze informative e precedente carico pubblicitario di altra natura, spazio sufficiente all'esaurimento delle inserzioni regolarmente pagate attuerà la seguente procedura: dando la priorità a quelle che saranno giunte cronologicamente prima. Pubblicherà le domande pervenute secondo un rigoroso ordine temporale, nel senso che esaudirà le stesse secondo la data in cui sono state effettuate: Qualora le richieste fossero giunte in pari data provvederà alla pubblicazione dando priorità a quelle che saranno giunte cronologicamente prime.

7) La vendita sarà effettuata presso i nostri uffici in base a vigente Testo Unico di Pubblica Sicurezza art. 120; - La persona che richiede l'inserzione allo sportello dovrà essere identificata, con annotazione del documento di identità (carta d'identità o altro documento con fotografia, ammesso dall'Amministrazione dello Stato).

- Nei testi e degli avvisi di propaganda dovrà apparire il "COMMITTENTE RESPONSABILE SIG. (come da art. 3,2° comma, Legge 10.12.1993 N° 515) ed il "NOMINATIVO DELL'AUTORE" (persona fisica che ha redatto il testo del messaggio.

- Gli ordini dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da:

- I segretari amministrativi della propaganda elettorale a favore di uno o più candidati sia un gruppo, un'organizzazione, un'associazione di categoria, un movimento, un partito ecc, occorre la preventiva AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL CANDIDATO DEL SUO MANDATARIO (come da art. 3, comma 4, della legge 10.12.91 N° 515).

La fattura andrà emessa a:

1) Segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda;

2) Candidati o loro mandatari;

3) organizzazione / associazione di categoria ecc, per la fattispecie al precedente punto ripartendo spazi ed importo fattura fra tutti i candidati o partiti pubblicizzati; (come da art. 3, comma 3 e legge 10.12.1993 N° 515).

L'Editore dovrà rifiutare richieste di propaganda elettorale da parte di Enti della pubblica amministrazione: (come da art. 54, comma 3 e legge 10.12.1993 N° 515).

Un progetto di Acque Veronesi contro gli allagamenti a San Giovanni Lupatoto.

## PROSEGUONO I LAVORI IN VIA MADONNINA

Proseguono i lavori in via Madonnina. Un progetto di Acque Veronesi contro gli allagamenti a San Giovanni Lupatoto. Sopralluogo di Gastaldello e Mantovanelli.

Il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli ed il primo cittadino di San Giovanni Lupatoto Attilio Gastaldello si sono recati questa mattina (mercoledì 17 aprile) in sopralluogo presso il cantiere della società consortile in via Madonnina per verificare lo stato di avanzamento degli importanti interventi che interesseranno nelle prossime settimane la centralissima via del paese lupatotino. La rete fognaria del Comune di San Giovanni Lupatoto, che si presenta di tipo misto (che veicola cioè sia le portate nere che le acque meteoriche), ha presentato negli anni periodiche criticità e allagamenti che si sono manifestati in alcune località del paese a causa dell'insufficienza della rete di collettamento. L'area interessata dai lavori, chiamata località Madonnina, è attraversata dall'omonima strada ed è delimitata da una chiesa nel lato est e da piazza Umberto I° all'estremità opposta. Criticità legate all'attuale sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane che soffrono di una parziale inefficienza e sotto-dimensionamento dei dispositivi di intercettazione delle portate generate da eventi critici di particolare intensità. Le caditoie risultavano infatti distribuite in maniera non funzionale, disomogenee ed in parte ostruite da materiale di vario genere. Il progetto, realizzato da Acque Veronesi che supporterà anche tecnicamente le ditte incaricate dal Comune nelle varie fasi dei lavori, prevede la modifica minimale delle linee di compluvio e l'utilizzo di dispositivi a prova di intasamento. Saranno realizzate 13 nuove aiuole delimitate da una cordonata realizzata con profili in pietra locale che ben si inseriscono nel contesto urbano e che ospiteranno i nuovi punti di intercettazione delle acque piovane. Contestualmente saranno posizionati 21 nuovi

dispositivi caratterizzati da caditoie con particolari funzioni chiamate tecnicamente "a bocca di lupo", che saranno collegati alle condotte già esistenti mediante condotte in PVC dal diametro di 160 mm. Il cantiere, aperto da una decina di giorni e finanziato dall'amministrazione lupatotina per una spesa di circa 90 mila euro, segue quello realizzato e finanziato da Acque Veronesi nell'ottobre del 2017 dal costo di 200 mila euro. In quell'occasione la società consortile aveva provveduto alla realizzazione di uno scarico di alleggerimento delle portate della condotta di via Madonnina mediante una condotta in grado di trasferire il 50% della sua portata nella fossa Sagramosa.

"Un intervento particolarmente atteso dalla cittadinanza e dai commercianti della zona - ha commentato il presidente Mantovanelli - Il centro storico di San Giovanni Lupatoto era stato infatti



interessato negli ultimi anni da fenomeni di allagamento che avevano coinvolto in particolare alcune attività commerciali e alberghiere che si affacciano proprio su Via Madonnina e Piazza Umberto I°. I lavori, che termineranno a fine maggio, metteranno la

parola fine agli allagamenti". "I lavori in corso rappresentano il frutto della collaborazione tra il Comune e Acque Veronesi. Per offrire servizi efficienti non ci sono strade diverse - ha sottolineato il sindaco Gastaldello - Insieme abbiamo studiato le nuove

caditoie di cui ho discusso anche personalmente con gli ingegneri di Acque Veronesi ed oggi vengono installate a completamento di interventi risolutivi dell'annoso problema degli allagamenti. Ringrazio Acque Veronesi per il supporto ricevuto."

## ACQUE VERONESI PARTECIPA AL PROGETTO IPOGEO

Acque Veronesi partecipa al progetto Ipogeo. Erogatori dell'acqua e centinaia di borracce per cittadini, studenti e turisti.

Acque Veronesi sarà partner dell'iniziativa "L'ipogeo e le sue vie". La società che gestisce il servizio idrico in 77 Co-

muni della provincia scalligera consegnerà 500 borracce alle scuole e agli istituti di Santa Maria in Stelle che parteciperan-

no alla manifestazione in programma il 27 aprile. Per l'intera giornata, studenti, cittadini e turisti avranno inoltre la possibilità di dissetarsi con l'acqua a Km 0, la cosiddetta "acqua del Sindaco". Acque Veronesi metterà infatti a disposizione dei partecipanti un erogatore che sarà installato lungo il suggestivo percorso, precisamente in località Maroni.

"Siamo lieti di dare il nostro contributo ad una manifestazione che coniuga sport, turismo e natura - ha commentato Paola Briani, consigliere di amministrazione della società - Da un lato andremo ad offrire un servizio comodo e gratuito alle tante persone che parteciperanno all'evento, dall'altro contribuiremo al rispetto dell'ambiente, evitando l'acquisto da parte dei cittadini di bottiglie di plastica di acqua, assolutamente nocive per il sistema ecologico".



# ALESSANDRA, GIULIA E IAIA: QUANDO NEL WEDDING LE DONNE SANNO FARE SQUADRA

Tre donne, tre storie diverse, tre zone d'Italia di appartenenza diverse tra loro eppure a legarle la passione per un lavoro, quello dell'event planner, che ha qualcosa di magico in sé, perché permette di realizzare i sogni e i desideri delle persone, spesso di altre donne.

Ad unirle anche il talento, la professionalità e la competenza, tratti che ne hanno fatto il loro marchio di fabbrica, capace di legarle, oltre che da una profonda e sincera amicizia, anche sul campo, ogni volta che ce ne sia bisogno. Si perché questa è una storia di lavoro di squadra, di donne che, a dispetto di tutte quelle che nel quotidiano non ci riescono, hanno dimostrato che, quando c'è intelligenza, sensibilità e disponibilità d'animo, l'unione fa davvero la forza.

E così Alessandra Pirola, Giulia Bolla e Iaia Giangrande ormai da tempo hanno unito le proprie competenze al fine di collaborare insieme ogni volta che ce ne sia bisogno. Si perché ognuna di loro ha comunque mantenuto la propria identità, non rinunciando alla propria agenzia, ma mettendosi in gioco per le altre ogni volta che un matrimonio o un evento lo richieda.

Ed è per questo allora che ho deciso di incontrarle e di raccontarvi questa bella storia italiana, una case history di successo, fondata sull'amicizia ma che dà vita a un lavoro di alto livello.

Alessandra, Giulia e Iaia sono insomma le Charlie's Angels del wedding italiano, tre donne belle (non solo nell'aspetto ma anche nel cuore), intelligenti, capaci, che dalle Alpi al Salento realizzano i sogni delle coppie e non solo, conquistandoli con lo sguardo attento di chi sa fare bene, con l'animo positivo e pronto a nuove sfide e con una luce diversa, data da un'amicizia e da una stima reciproca che è la forza di questo trio di fuoriclasse.

**Com'è nata la vostra collaborazione, nonché mi sembra di capire amicizia?**

A. - Ci siamo conosciute nel 2014. Io lavoravo con il Maestro Angelo Garini ed ero la responsabile dei salotti Garini in Italia. Iaia era la referente per la Puglia e Giulia per il Veneto.

L'amicizia è arrivata successivamente, quando tutte e tre abbiamo preso indipendentemente ognuna la propria strada. Abbiamo iniziato a sentirci per motivi extralavorativi e così siamo diventate amiche. Da lì in avanti è stato automatico lavorare insieme. Io avevo un matrimonio a Milano ed ho chiamato Giulia in supporto come coordinatrice per quel giorno, il mese successivo Giulia era impegnata nell'organizzazione di un matrimonio a Verona e mi ha coinvolto. Così è stato con Iaia, l'ho seguita in Salento e lei anche quest'anno mi seguirà a

Roma.

G. - Ho conosciuto entrambe nel 2014, il primo incontro con Alessandra è stato sul "campo", ad un matrimonio organizzato dall'architetto Angelo Garini, lei era il braccio destro di Angelo ed io stavo facendo una stage dopo il corso di Laboratorio di creatività", corso che avevo deciso di intraprendere per completare la mia lunga formazione come wedding planner, visto che precedentemente mi ero occupata solo di eventi aziendali.

Iaia invece l'ho conosciuta durante il corso di consulenza d'immagine di Bridal Styling di Rossella Migliaccio, il feeling è stato immediato ed il fatto di essere entrambe diventate le responsabili dei Salotti Garini di Verona e Lecce, ci ha permesso di lavorare spesso insieme.

Condividiamo una grande passione per il nostro lavoro, Alessandra un po' più "artista", Iaia ed io un po' più "ingegneri" e questo essere diverse trovo sia la nostra forza.

L'amicizia è nata così, sul lavoro, poi un po' alla volta abbiamo capito che non eravamo delle semplici colleghe, che c'era qualcosa di più e tra noi è nata una vera amicizia ed ora siamo vicine l'una all'altra in ogni situazione nel lavoro ma anche nella vita privata, condividendo le gioie ma anche i momenti difficili.

I. - Ci siamo conosciute a Milano per il tramite di Angelo Garini con il quale mi sono formata e cresciuta professionalmente nel settore wedding dopo una lunga esperienza maturata nel planning di eventi e meeting aziendali.

Ne 2014 ho incontrato Giulia con la quale è nato subito un grande feeling sia per affinità caratteriali che per condivisione della stessa metodologia di approccio al lavoro. Giulia ed io eravamo le responsabili delle sedi Garini di Verona e Lecce. E poi ho conosciuto Alessandra, allora braccio destro di Angelo, un vulcano di energia, creatività e positività.

Abbiamo sin da subito trovato l'incastro perfetto prima 'sul campo' e poi nella nostra vita privata. Un percorso naturale che dalla stima in campo professionale ci ha portate a diventare Amiche. Sì, amiche, incontrate in un momento particolare della mia vita privata e che da allora, era il 2014, sono un punto di riferimento quotidiano importante per me.

**Dal punto di vista pratico cosa significa per voi questo lavoro di squadra?**

A. - Siamo tre elementi caratterialmente molto differenti, abbiamo una formazione molto diversa e sappiamo bene suddividerci i compiti. Fare lavoro di squadra per me



è un'abilità ed è bellissimo lavorare insieme per un progetto comune. Solo questo permette di ottenere risultati non comuni, proprio qualche settimana fa Cira (Lombardo) a Roma durante una cena mi ha detto "Da soli non si va da nessuna parte" e ha ragione...da soli possiamo fare molto ma è poco rispetto a quello che possiamo ottenere lavorando in squadra. Noi siamo un team di wedding planner. Chi può darti di più?

G. - Abbiamo sempre lavorato insieme facendo parte del team Garini, poi quando ognuna di noi ha deciso di mettersi il proprio abbiamo continuato a lavorare insieme, supportandoci nei vari matrimoni dell'una e dell'altra, e ogni volta tutte diamo sempre dato il massi-

portano beneficio sia nella progettazione di un evento che nella sua messa in scena.

**Una qualità o più di una che riconosci alle altre due?**

A. - Giulia ha parecchio gusto, è una signora di grande stile è poi sicuramente la più fashion delle tre. Iaia è molto brava nel coordinamento e nella logistica, riesce a fare delle scalette per un matrimonio che rasentano la perfezione del minuto.

G. - Iaia e Alessandra hanno una dote comune che la grande disponibilità.

Di Iaia ammiro la sua precisione maniacale, che la porta a creare dei progetti perfetti in ogni dettaglio, mi piace poi la sua umiltà nel significato migliore del termine, cioè nel non sentirsi mai perfetta sempre alla ricerca di miglioramento, è una donna dal carattere dolcissimo ma allo stesso tempo forte e sa essere un'amica sempre presente ma con discrezione.

Alessandra è un vulcano, adoro il suo carattere esplosivo, la sua simpatia travolgente, anche se confesso che i primi tempi questa sua esuberanza un po' mi infastidiva, ma poi ho capito che dietro tutto questo c'era una grande donna dalla grande sensibilità, in lei ammiro la sua grande professionalità e la capacità di "problem solving".

I. - Giulia è molto precisa ed attenta ai dettagli ed ha anche una grande manualità che le permette di dare il suo tocco magico finale, uno stile impeccabile visibile nei suoi look sempre perfetti.

Alessandra è creativa, dotata di grande senso pratico e maestra nel problem solving. E riesce sempre a smorzare i momenti di tensione con la sua allegria e positività.

**In cosa siete simili e in cosa differenti?**

A. - Io sono quella più caciaronata e spiritosa del trio, trovo sempre un momento per ridere e sorridere.

Iaia è la precisione fatta a persona e Giulia non sbaglierebbe mai nemmeno un dettaglio di ogni singolo ricevimento di matrimonio. Io amo seguire la regia di quel giorno, insieme cerchiamo di far ritagliare agli sposi un momento tutto per loro, altrimenti spesso arrivano a fine giornata e nemmeno si sono parlati...hanno parlato con tutti, tranne tra di loro, oggi il matrimonio ha un impatto incredibile sugli sposi. Vale lo stesso per la famiglia, cerchiamo sempre di trovare un momento di condivisione solo per loro, per vivere e godere intensamente delle emozioni di un giorno così bello e unico. Noi insieme facciamo la differenza in ogni evento.

G. - Iaia ed io siamo più pacate e riflessive, Alessandra è più impetuosa, ma siamo uguali nell'amore che abbiamo per il nostro lavoro e nella ricerca della perfezione organizzativa.

Siamo uguali anche nel rispetto del cliente, ogni coppia vogliamo che realizzi il suo sogno a prescindere dal budget a disposizione, lo so che può sembrare banale, ma se gli sposi si rivolgono a noi è perché vogliono avere qualcosa in più che da soli non riuscirebbero a realizzare per motivi di tempo o perché si sentono un po' "sperduti" e hanno bisogno di una guida sicura che li accompagni nella realizzazione del loro giorno speciale.

I. - Tutte e tre siamo delle perfezioniste e direi quasi "maniache" del controllo: tutto deve essere perfetto!

Siamo differenti nel modo di approcciare le diverse problematiche il che diventa un punto di forza nel lavoro di squadra.

Alessandra è molto più istintiva di me e Giulia, forse anche per la sua giovane età ed a volte accade di sentirsi delle sorelle maggiori nel cercare di suggerire un approccio diverso dinanzi ad una questione. Così come accade invece che, al contrario, un approccio più diretto, come lei suggerisce, sia risolutivo rispetto ad uno più ragionato.



Giovane e nota attrice veronese, è direttore artistico del "Rumors Festival", il primo, ad aprire l'Estate Teatrale di Verona.

# GRANDI LE INIZIATIVE DI ELISABETTA FADINI

Seguiti gli studi presso l'Accademia di Belle arti "Cignaroli", Verona, e laureatasi in Letteratura comparata, con il prof. Roberto Sanesi, Elisabetta Fadini ha lavorato con il gruppo Living Theatre, attivo, negli Stati Uniti ed in Italia, nel campo della ricerca teatrale del Novecento. Questo, sempre curando il contatto con importanti musicisti, quali, per esempio, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Fabrizio Bosso e John De Leo, soprattutto, jazzisti. Fadini è, da sette anni, direttore artistico del citato Rumors Festival, dedicato alla "voce" ed alle "avanguardie musicali", ossia, al frutto della ricerca, nel settore della musica, mai dimen-



ticando che musica significa anche cultura. In tale costruttivo quadro, Elisabetta, ha portato a Verona, due anni orsono, il primo concerto italiano di Tony Bennett, che ha goduto d'assoluto successo. Quanto al Rumors Festival, come menzionato, diretto da Fadini, esso ha conferito il primo riconoscimento italiano istituzionale alla cantautrice americana Patti Smith. Di recente, la direttrice di Rumors Festival ha presentato quattro delle cinque date del programma del Festival al Teatro Romano, che s'aprirà il 15 giugno 2019, dando, così, inizio all'Estate Teatrale Veronese. La quale proporrà i concerti di James Bay, di

Tom Walker, del Gruppo 'Massimo Volume', con i Giardini di Mirò e Negrita. Molto impegno svolge Elisabetta Fadini, ritenendo importante farlo, a presentare a Verona - per la prima volta - artisti di fama internazionale, per creare la migliore attenzione alla cultura musicale e promuovere, indirettamente, flusso turistico. In campo nazionale, Fadini sta progettando un lungo tour, con Gianluca Petrella, attraverso tutta Italia, proponendo "Le troiane" di Euripide, che, a detta di Elisabetta, nell'interpretazione d'oggi, costituirà uno spettacolo, dal contenuto molto attuale. Elisabetta Fadini: grande voglia di costruire, di coinvolgere nella musica e nel teatro, facendo, quindi, cultura.

Pierantonio Braggio

## VINITALY, RECORD DI QUALITÀ TRA OSPITI D'ECCEZIONE E VINI CHE RACCONTANO L'ITALIA

Il Vinitaly 2019 si conclude all'insegna della soddisfazione per il direttore generale di Veronafiere, Giovanni Mantovani. Sono stati notevoli i numeri di presenze raggiunti: ben 125mila partecipanti, provenienti da 145 nazioni. "Una delle cifre di questa edizione - ha spiegato Mantovani - è stata di sicuro l'internazionalità, con l'ulteriore incremento del 3% dei top buyer presenti tra i padiglioni".

Anche quest'anno, dunque, la kermesse italiana d'eccellenza dedicata al vino ha accolto - nell'incantevole cornice di Verona - migliaia di visitatori. Amanti del vino, esperti e operatori del settore, oltre che numerosi ospiti internazionali, hanno potuto spaziare tra gli stand, in cui degustare gli ottimi prodotti realizzati da aziende vinicole che si tramandano la tradizione da centinaia di anni. Non sono mancate, però,

le nuove startup del settore vitivinicolo: un connubio, dunque, tra la tradizione che ben si concilia con l'innovazione e con la capacità - tutta italiana - di fare impresa e di esportare all'estero un prodotto unico ed eccezionale, bramato dal resto del mondo. Le etichette che trionfano al Vinitaly 2019 Quest'anno le eccellenze italiane - da nord a sud - hanno visto trionfare (tra i rossi) un vino sardo: il Serranu 2015. Si tratta di un Blend con la maggior parte - in percentuale - di vitigno autoctono Cannonau, direttamente dalle cantine Sarde di Tani di Monti, in Gallura. La classifica, stilata da 5StarWines, ha attribuito all'etichetta un punteggio di 95 su 95. Il premio per la cantina dell'anno è stata assegnata a Cantine Antonio Mazzella - Ischia (Napoli), mentre il miglior vino italiano in assoluto è risultato il Barolo DOCG Terlo Riserva 2013 'L'a-

stemia pentita' (Cuneo) con punteggio di 96. Premiate anche le etichette: Ischia DOC Biancolella (miglior

vino bianco), Cerasuolo D'Abruzzo DOP (miglior vino rosato), Passito di Pantelleria DOC 'Ben Ryé' Donnafugata (miglior

vino dolce), Lambrusco Grasparossa di Castelvetro (miglior vino frizzante), Lessini Durello DOC Spumante Brut 'Settecento33' (miglior vino spumante). Tantissimi gli ospiti d'eccezione che hanno fatto notare la loro presenza al Vinitaly: tra questi il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il Ministro dell'Interno Matteo Salvini, il vice premier Luigi Di Maio, ma anche personaggi del mondo della televisione, giornalisti come Bruno Vespa. Vinitaly è stata anche un'occasione per fare il punto sulle competenze e le capacità di marketing: "Quest'anno, in collaborazione con 'Ice Agenzia' e con la rete di delegati di Veronafiere in 60 nazioni, è stata ulteriormente potenziata l'attività di incoming selezionando e invitando top buyer da 50 nazioni di 5 continenti", hanno spiegato gli organizzatori della manifestazione.



Il comune di Bovolone partecipa con Eurocoil

## SEI NEL POSTO GIUSTO: IL PROGETTO CHE FA INCONTRARE AZIENDE E CANDIDATI.

Si è conclusa sabato 13 aprile la seconda edizione di Sei nel posto giusto il progetto ideato nel 2017 dal Comune di Nogara, Ball Beverage Packaging Italia e altre 13 aziende che ha l'obiettivo di promuovere il dialogo tra imprese, scuola e istituzioni oltre a agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio della bassa veronese.

Il progetto ha proposto un incontro con le famiglie a gennaio per orientare i figli alla scelta della scuola secondaria di II grado e tre giorni intensi di appuntamenti culminati con l'Open Day di sabato scorso. Al palazzetto dello

sport di Nogara le aziende partner hanno incontrato i candidati, giovani e non solo che si sono fatti conoscere nelle sei ore di apertura. 300 i colloqui effettuati dalle aziende e già 10 candidati già selezionati che nei prossimi giorni avranno la possibilità di proseguire nel percorso di selezione.

Sei nel posto giusto è stata anche la conferma del dialogo concreto e fattivo tra le amministrazioni comunali della bassa veronese. Il Comune di Nogara infatti ha trovato l'appoggio dei Comuni di Bovolone, Cerea, Gazzo Veronese e Sorgà, a dimostrazione che la sinergia



tra le realtà del territorio c'è e funziona.

"Abbiamo voluto essere partner di Sei nel posto giusto perché riteniamo che sia un'occasione unica per i nostri studenti e lavoratori di incontrare

le aziende. - ha commentato Mariateresa Burato, consigliere del Comune di Bovolone con delega alle attività produttive - Quest'anno abbiamo voluto partecipare con il nostro patrocinio

e promuovendo la partecipazione all'Open Day di un'azienda importante del nostro territorio, la Eurocoil. Siamo convinti di voler tornare anche nella prossima edizione con un ruolo attivo".



## SEMBRA ORMAI CONFERMATO CHE LA GRANDE PARTENZA DEL GIRO D'ITALIA 2020 SARÁ DA BUDAPEST!

Cycling Weekly afferma che sia già stato siglato un accordo tra l'organizzatore RCS Sport e la città di #Budapest e che lunedì 15

aprile si terrà l'annuncio ufficiale.

Tuttobiciweb aggiunge che il governo ungherese sia al lavoro per accordi simili ne-

gli anni a venire con la Vuelta di Spagna e con il Tour de France. "Non solo, è in rampa di lancio anche una nuova formazione ciclistica



che nascerà con ogni probabilità il prossimo anno e che come minimo farà il suo esordio nella categoria Professional, ma non è escluso che punti addirittura più in alto.

L'operazione è particolarmente ambiziosa e sostenuta dall'intero Paese con l'obiettivo di far conoscere al mondo che l'Ungheria non è solo Budapest, ma ha molto altro da offrire."

# SER.I.T. Servizi per l'igiene del territorio



**Massimo Mariotti Presidente SER.I.T**

**Il Presidente Massimo Mariotti:  
“Il nostro obiettivo è quello di fornire  
continuità ed efficienze e porre  
la massima attenzione  
alla salvaguardia dell'ambiente”.**

salvaguardia dell'ambiente, tendendo sempre presente l'impegno al contenimento dei costi», spiega il Presidente **Massimo Mariotti**.

«Con una mission aziendale ben precisa, e cioè che la cura dell'igiene urbana va ben oltre lo svuotamento dei cassonetti ed è invece programmazione del territorio, impostazione di metodi e tecnologie d'avanguardia, scelte operative mirate, pulizia del territorio, gestione degli ecocentri e decoro urbano».

Obiettivi raggiunti anche grazie alla fattiva collaborazione dei 264 dipendenti che condividono il *know-how* costruito nel tempo. Un percorso frutto di un'attenta e serrata tabella di marcia che ha visto tutta l'Azienda lavorare con ritmi assai sostenuti a tutto vantaggio dei positivi risultati raggiunti a favore delle utenze. Tant'è che SER.I.T. può affermare con orgoglio di aver centrato gli obiettivi per quanto riguarda la raccolta differenziata anche grazie alla pre-pulizia della plastica che viene effettuata presso l'impianto di Cavaion. Un passaggio fondamentale nel processo di riciclo, possibile grazie ad un nuovo impianto di selezione con macchinari all'avanguardia.

L'Azienda, d'altra parte, mette a disposizione le proprie risorse, adoperandosi ogni giorno al fine di soddisfare le aspettative degli utenti, dei lavoratori, dei fornitori e soprattutto delle istituzioni e delle comunità locali, con forte e positiva ricaduta sul territorio. Sono infatti queste ultime realtà gli interlocutori primari a fianco dei quali SER.I.T. si

prefigge di organizzare e creare collaborazioni e crescita nel futuro, anche attraverso patrocini e sponsorizzazioni di eventi di varia natura, il tutto nell'interesse della nostra comunità ed in particolare nei confronti della giovani generazioni sempre più attente alla salvaguardia dell'ambiente.

Ecco pertanto che la filosofia aziendale pone l'utente al centro della propria azione sul territorio e ne persegue la massima soddisfazione, soprattutto grazie alla forte connotazione quasi familiare dell'Azienda, in cui i dipendenti non sono semplici numeri, ma persone che rappresentano importanti risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Tutto questo anche grazie ai mezzi all'avanguardia, alla costante formazione del personale, alla gamma dei servizi offerti, oltre agli importanti investimenti nell'impianto di selezione della plastica cui si accennava prima.

Quotidianamente ci impegniamo a sistemare ogni tassello affinché il nostro intervento possa concorrere a fornire al cittadino e alle aziende un servizio qualitativamente elevato, affidabile e soprattutto puntuale.

È con orgoglio che SER.I.T. può vantare certificazioni di qualità che attestano il suo impegno costante per il mantenimento di standard produttivi elevati e rispettosi dell'ambiente.

Efficienza nel servizio e attenzione all'ambiente si confermano i cardini sui quali si basa l'operato di SER.I.T., società che da oltre un ventennio opera nel settore dell'Igiene Ambientale in **58 Comuni** della provincia di Verona servendo **432.000 abitanti**.

Con esperienze maturate anche al di fuori della realtà veronese, come ad esempio dal 2007 al 2013 in Vallagarina e dal 2013 al 2016 nel mantovano.

Con un impiego di **348 mezzi** e **264 dipendenti** che fanno capo alle due sedi operative di Cavaion e Zevio.

«L'obiettivo ambizioso è quello di fornire continuità ed efficienza nell'esecuzione dei servizi, porre la massima attenzione alla qualità e alla



**Sotto, area di raccolta e recupero di rifiuti differenziati**



[www.serit.info](http://www.serit.info) - [info@serit.info](mailto:info@serit.info)

Sede legale e Sede amministrativa  
Loc. Montean, 9/A - 37010 CAVAION VERONESE (VR)  
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185

Sedi Operative  
Via Dell'Industria, 3 - 37059 Zevio (Vr)  
Loc. Montean, 9/A - 37010 CAVAION VERONESE (VR)

Approvato finalmente il progetto per risolvere la situazione viabilistica della zona dell'aeroporto a Caselle di Sommacampagna

# CASELLE: LA VARIANTE DIMINUIRÀ IL TRAFFICO AEROPORTUALE

Fin dai primi anni di insediamento dell'attuale Amministrazione, è stata posta particolare attenzione al problema della viabilità di attraversamento che grava sull'abitato di Caselle, con l'area aeroportuale a ridosso dell'abitato.

L'approvazione

Un progetto di cui si parla già da luglio 2017, quando lo Stato Maggiore dell'Aeronautica esprimeva finalmente «parere favorevole (...) alla cessione dell'area richiesta, - ovvero, la Margherita Nord dell'Aeroporto - da realizzarsi mediante una permuta tramite l'Agenzia del Demanio». Nel mese di Gennaio 2018, quindi è stato affidato allo Studio SP Ingegneria Srl, l'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la "realizzazione di una variante stradale tra via dell'artigianato e via aeroporto nella frazione di Caselle", dell'importo complessivo di circa 2 milioni e mezzo di euro di cui 1 milione e 725 mila per i lavori, comprensivi di 40 mila euro per oneri per la sicurezza.

Il progetto

Consiste nella realizzazione di due rotatorie alla base dell'attuale cavalcavia ed



una strada che scorre alla base dello stesso. L'obiettivo è quello di migliorare la percorrenza sulla strada provinciale P26, senza far salire i mezzi per poi farli ridiscendere e di disincentivare il traffico di attraversamento su via Verona. Il Progetto è stato trasmesso alla Provincia di Verona per

il parere di competenza, che è stato quindi rilasciato nel mese di Gennaio 2019.

I fondi

Si è attivata, in seguito all'approvazione della Provincia, l'attività di reperimento fondi per la realizzazione di un'opera alquanto onerosa. Si è vista quindi l'opportunità di ottenere

risorse dagli enti che maggiormente insistono su tale infrastruttura viaria, ovvero l'Aeroporto e il Consorzio ZAI - Quadrante Europa. Il dialogo con l'Aeroporto parteciperà con una cifra pari a 800 mila euro, la stessa somma è stata messa a bilancio anche dalla Provincia di Verona, proprietaria della

strada. Un accordo fra Provincia, Comune e Aeroporto è stato votato nel Consiglio comunale dello scorso 07 marzo 2019. Il Comune parteciperà quindi all'opera per una quota parte di 875 mila euro, di cui euro per 400 mila derivanti da un accordo con il Consorzio ZAI, in fase di approvazione.

## A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'Avv. Chiara Tosi Coordinatrice Regione Veneto Lipu Birdlife Italia

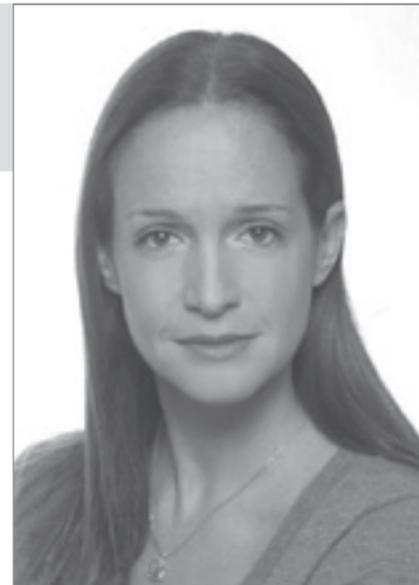
È primavera ed il canto delle rondine ne è testimone. La rondine è specie protetta di grande importanza per il nostro ecosistema, perché si nutre degli insetti cacciando a terra. Famoso il detto "una rondine non fa



primavera", che ci invita a non giungere a conclusioni affrettate, ma a valutare profondamente ogni singola esperienza. La rondine è protezione, è speranza. Non a caso costruisce il nido proprio sotto i tetti, pretendendo una relazione con l'uomo, che però talvolta tradisce questo sacro legame distruggendo i nidi. Distruggere i nidi significa danneggiare anche l'uomo che si priva di uno strumento naturale tanto

efficace contro gli insetti, decimando una specie che negli ultimi 20 anni ha subito una diminuzione del 40% per lo più a causa dell'uomo. Distruggere i nidi è reato, concretizzando l'illecito del danneggiamento, procedibile d'ufficio e sanzionato con la reclusione da sei mesi a tre anni. Ma ciò non basta. L'uomo continua a perseverare nel suo insensato comportamento. Anche il Regolamento del Comune di Verona

affronta la questione vietando la distruzione di nidi, che è ammessa tuttavia nel periodo al di fuori della nidificazione che va da marzo ad ottobre, su autorizzazione della Pubblica Amministrazione. Dobbiamo proseguire l'opera di sensibilizzazione ed informazione, valutando nei casi più significativi azioni legali a difesa sempre e comunque della Natura nella sua interezza, in nome



dell'etica e del rispetto della vita.

Chiara Tosi  
veneto@lipu.it

# XXVII CAMPIONATO PROVINCIALE M.S.P. INDOOR DI CALCIO A 5 2018/2019

20a Giornata Play Off - Play Out  
Play Off - Trofeo "Ostilio Mobili"  
Girone 1

La seconda giornata del trofeo Ostilio Mobili è iniziata con il botto, con un primo girone che ha sovvertito tutti i pronostici possibili. A guardare tutti dall'alto abbiamo la Scaligera Imp.Elettrici che al primo anno è riuscita a presentarsi a questi playoff, rimanendoci ancora da imbattuta. In questo turno è arrivata la prima vittoria contro il Consorzio Artigliano, che invece aveva vinto la prima gara. La gara è terminata sul punteggio di 2 a 0 a favore della Scaligera, che porta quindi un piede ai quarti. Ancora più incredibile è stato il pareggio tra quelle che erano le due favorite del girone, ovvero la Sampierdarenese e i Red Devils. Queste due squadre hanno pareggiato il loro incontro per 2 a 2, rendendo la classifica impossibile da immaginare prima, con i Red Devils terzi con due pareggi e la Sampierdarenese, campione del girone A di serie A1, che chiude con un solo punto.

Girone 2

Qualificazione ai quarti di finale ottenuta per il Rizza, che ha dilagato contro una "povera" MDM S.Martino che ha rimediato la prima figuraccia della stagione. Il confronto infatti è terminato su un larghissimo 11 a 1 per il Rizza, che ha dominato per tutti i quaranta minuti. Non c'è da disperare per l'MDM, che, nonostante la sconfitta, rimane al secondo posto, poiché sotto di lei la Birreria Stube e il Noi Team Elettrolaser hanno pareggiato per 4 a 4, riducendo così le possibilità di approdo agli ottavi. Avrà vita più dura la Stube, che la settimana prossima dovrà affrontare un lanciatissimo Rizza, mentre la sfida tra MDM e Noi Team diventerà quasi uno scontro diretto per il secondo posto.

Girone 3

Grandissime emozioni ha regalato anche il terzo girone dei playoff. A partire sono state le squadre del Momento Zero e del Convivenza. La gara è stata ricca di ottimi spunti e per i primi venti minuti le due forze si equilibravano in campo. Solo nella ripresa i vice campioni del Momento Zero sono riusciti a prendere in mano la gara e a gestirla, portandosi su un definitivo 5 a 2 che li fa risalire la china dopo il pareggio della settimana scorsa. Dopo il pareggio della settimana scorsa nello scontro diretto, Momento Zero e Arditi continuano a viaggiare a braccetto. Anche la squadra di Provenzano è

riuscita a cogliere i tre punti dalla sfida contro l'Heart Of Verona. Tutto si deciderà nella prossima giornata, con gli Arditi che troveranno il già eliminato Convivenza, mentre le altre due contendenti si sfideranno in una sorta di ottavo di finale.

Girone 4

Nell'ultimo girone le danze le hanno aperte i campioni del Corvinul Hunedoara e i vincitori del secondo girone di A2 della Kubitek. Come era prevedibile, il Corvinul ha vinto l'incontro, imponendosi per 5 a 3, ma gran parte del successo è arrivato nel primo tempo, quando la squadra in maglia blu si era portata già in quadruplo vantaggio. Nella seconda gara si sono affrontati l'Agriturismo Corte Barco e il Dorial, che vive già una situazione da dentro o fuori in questi playoff. A portarsi a casa la vittoria è stato il Corte Barco, che si è imposto per 4 a 1, raggiungendo il Corvinul in vetta.

Play Out - Trofeo "AGSM"

Girone 1

Seconda giornata anche del Trofeo AGSM, che darà al vincitore la possibilità di affrontare le squadre più forti ai campionati regionali e alle due finaliste di iscriversi l'anno prossimo alla serie A1. Iniziamo con la gara che ha visto affrontarsi l'Alpo Club e la Prati-Servizi Calore. Dopo aver vinto la prima giornata, le due compagini erano attese da una prestazione di alto livello per poter dare continuità ai propri risultati. In un certo senso la continuità è arrivata per entrambi, perché il pareggio per 4 a 4 mantiene tutti e due al primo posto. Discorso inverso per le altre due squadre del girone, ovvero il New Team e il Lokomotiv Bure. Dopo aver perso per 3 a 1 nello scorso incontro, nessuna delle due è riuscita a imporsi sull'altra, aumentando così le chance di superare il turno. Le squadre hanno pareggiato per 3 a 3. Entrambe così saranno costrette a vincere con almeno tre gol di scarto nell'ultima gara per avere la sicurezza matematica di passare agli ottavi di finale.

Girone 2

Se nel primo girone abbiamo ancora tutte le squadre che possono puntare al superamento del turno, nel secondo i giochi sono già conclusi, a eccezione della lotta per il primo e il terzo posto. A passare il turno saranno sicuramente lo Sporting Ardan e la Dinamo S.Canara, che hanno entrambe bissato il successo della settimana scorsa, lasciando le altre due contendenti a zero pun-



AGRITURISMO CORTE BARCO A1A



ASD ARDITI A1B

ti. Iniziamo con lo Sporting, che ha avuto la meglio per 5 a 2 dell'Athletic Mia Tanto. Leggermente più largo è stato il successo della Dinamo, che si è imposta per 6 a 2 nei confronti del Bar Cristallo. Tanta è la grinta che ci sta mettendo la Dinamo, ancora indiovolata per aver perso la promozione diretta all'ultima giornata. Si conclude in maniera comunque dignitosa la stagione del Bar Cristallo, che non è mai riuscito a esprimersi al meglio in questa seconda parte di stagione.

Girone 3

La prima giornata aveva offerto dei risultati decisamente sorprendenti, con la favorita Busa che aveva pareggiato contro l'agguerrito Gengiva. Se quello poteva essere un piccolo scricchiolio, il tonfo della Busa è arrivato in questo secondo turno, con la sconfitta per 3 a 2 a favore del Futsal Lugagnano. Un risultato che lascia di stucco, soprattutto se abbinato alla classifica, che vede il Futsal primeggiare a sorpresa a punteggio pieno, con già la qualificazione in tasca per i quarti di finale. Nel secondo incontro il Gengiva

ha asfaltato il Juice Team, ormai allo sbando in questa seconda parte della stagione. Il successo è arrivato con il punteggio di 17 a 1.

Girone 4

Dopo la vittoria della prima giornata, ne è arrivata un'altra che manda il Colletta Vigasio direttamente al primo posto. A farne le spese è stato uno Zenit Verona91 che alla lunga non è riuscito a stare dietro al possesso palla avversario, culminato con la vittoria per 4 a 1. I Mana's Rangers quantomeno sono riusciti a recuperare dopo la batosta della settimana scorsa con il Colletta e si sono imposti per 4 a 3 con lo Spartak Costa, praticamente estromettendolo dalla lotta per i quarti. La gara è stata davvero avvincente, con il risultato in continuo cambiamento, ma con nessuna delle due squadre che riusciva a prevalere sull'altra, almeno fino ai minuti finali.

Coppa di B - Trofeo "SCRANI"

Girone 1

Dopo un turno di pausa sono tornate in campo anche le migliori otto squadre di serie B, che come tutti gli anni, a qualificazione già otte-

nuta, provano a togliersi le ultime soddisfazioni dell'anno. Ad aprire le danze abbiamo i favoriti per la vittoria finale, ovvero il Basarabia, che ha vinto con fin troppa facilità per 8 a 2 ai danni del Mecmas. Ci si aspettava sicuramente più equilibrio in campo, ma obiettivamente con un solo cambio in panchina, il Mecmas ha alzato bandiera bianca molto presto.

Girone 2

Nel secondo girone i risultati sono stati davvero larghi e questo sembra far già intuire quali saranno le squadre a passare il turno. Iniziamo con gli Illegali che hanno vinto 9 a 0 contro il Balconi United. Ci si aspettava decisamente più equilibrio tra due squadre che non sono riuscite a vincere il proprio girone, ma che hanno dato comunque prova del loro valore. Nessun problema anche per gli Amici di Pepe, che hanno vinto 9 a 2 la gara contro la Pizzeria Da Giuseppe. Già la settimana prossima avremo i primi verdetti, visto che le due vincitrici incontreranno le due perdenti.

Davide Valerio

Sala Birolli - Verona • dal 4 al 12 maggio 2019

# ZAI: 50 FOTOGRAFI PER UN PERCORSO DI COMUNICAZIONE VISIVA

Sabato 4 maggio alle 18:00, presso Sala Birolli, inaugura la mostra fotografica "Zai. Un percorso di comunicazione visiva". L'esposizione, ideata da Vittorio Rossi dell'APS Magazzino Verona e curata dal medesimo insieme a Federico Martinelli dell'Associazione Culturale Quinta Parete di Verona, che ne è l'organizzatrice, vanta il patrocinio del Comune di Verona - Assessorato al Decentramento Marco Padovani - e presenta il lavoro di 55 fotografi tra i 14 e i 73 anni. Ancora una volta Quinta Parete, all'interno dello spazio dell'ex macello (accesso da Via Filippini e da via Ponte Aleardi all'interno del più ampio complesso del Centro Botteghe Artigiane), propone un evento fotografico che vede impiegati numerosi amatori, appassionati, emergenti ed esperti di quest'arte, nell'ottica di proporre sempre progetti innovativi. L'iniziativa, in particolare, è nata nell'ambito degli incontri sulla cultura fotografica tenuti da Vittorio Rossi all'interno dello spazio Cabaret Voltaire nell'ottica di un'ampia diffusione della fotografia. Partner dell'evento in Sala Birolli sono Benacus Arte, la Cantina Vinicola Paolo Cottini, La Tigella e Benacus Arte, che sostengono da tempo le iniziative dell'Associazione.

È Martinelli a specificare: Dopo il successo delle ultime mostre dedicate al racconto del tessuto urbano "Impronte 4", "Istinto Urbano. Geometria, astrazione, metafisica", "Zai. Un percorso di comunicazione visiva" si inserisce come un ideale completamento di un percorso in evoluzione, che porterà a Verona altre mostre sull'argomento. Rossi sottolinea la particolarità del linguaggio fotografico: La paura, che forse è la più arcaica delle emozioni primarie è sempre uguale sia che ad averla sia un bambino sia che si tratti di un anziano. Anche la fotografia è un linguaggio unico e primario. Da queste considerazioni è nata questa mostra, che può essere considerata come esperimento collettivo dal risultato sorprendente.

Uno solo scatto per ogni autore per sintetizzare il luogo, un posto formalmente non bello ma che esercita un fascino irresistibile e unico nel suo genere e che merita di essere valorizzato.

Conclude Martinelli:

La giovane età di chi si affaccia a quest'arte per la prima volta -o che vi si è affacciato da poco- e la maturità di chi ha la padronanza del mezzo da oltre cinquant'anni, sono uno dei punti di forza di un progetto che vuole essere un omaggio a un quartiere sospeso tra archeologia industriale e nuove costruzioni, frutto di architetture anche audaci e innovative. Ci

rizzare ora un aspetto, ora un altro. Che sia la differenza generazionale, che sia semplicemente la necessità di fissare un dato attimo anche per questioni ambientali o temporali, ciò che l'osservatore può individuare è un percorso genuino e d'istinto verso la contraddittorietà e il fascino di un quartiere sospeso tra memoria e innovazione.

Dopo l'inaugurazione del 4 maggio alle 18:00, alla presenza dei curatori, dei fotografi e delle autorità, la mostra sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 19:30. Il sabato e domenica dalle 10 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 19:30. L'ingresso è libero.

I cinquanta fotografi in mostra Cataldo Albano, Cinzia Aldegheri, Giampietro Arlandi, Mara Balabio, Daniela Bazzlerla, Giovanna Beltrame, Barbara Boni, Gabriella Brugaletta, Elena Campedelli, Stefano Campostrini, Stefano Cavallini, Claudio Concina, Danila Daniel, Giada De Bon, Luca De Bon, Paolo Facchini, Irene Faccio, Stefano Gaspari, Andrea Gironi, Giulio Gironi Maria Luisa Giuliani, Silvia Gonzato, Sara Gozzo, Marilla Livellini, Marina Lodola, Gianni Lonardi, Alice Lupi, Flavia Marani, Stefano Mazzi, Marco Meneghella, Ivano Mercanzin, Chiara Morando, Daria Morgon, Livio



sono poi, oltre alla differente padronanza tecnica, tutte le sensibilità che portano, gli autori di ogni scatto, a valo-



Nogarini, Luisa Perini, Erich Perrotta, Sergio Pimazzoni, Antonio Rigoni, Giuliana Rossato, Vittorio Rossi, Massimo Sbardelaro, Mariuccia Scarmagnani, Matilde Schiavone, Paolo Signorini, Patrizia Sonato, Elisa Spinelli, Silvio Tornieri, Antonella Vecchi, Anna Veronesi, Paola Zacchè.

Saluti istituzionali Sala Birolli, sede espositiva dal raro fascino architettonico, ospita "Zai. Un percorso di comunicazione visiva". L'esposizione, che raduna il lavoro di una cinquantina di fotografi di età compresa tra i quattordici e i settantatré anni, diventa pretesto per raccontare il quartiere più operoso di Verona. La presenza della Zona Agricola Industriale, con la Fiera e le Aziende del territorio, permette ai fotografi di esplorare linguaggi d'immagine differenti. All'archeologia industriale -che racconta il nostro passato che, agli albori del Novecento ha visto proliferare, proprio in questo quartiere, i grandi capannoni della nascente operosità produttiva - si affiancano grattacieli ed edifici dove i tratti delle architetture più moderne sembrano portarci nelle città e negli scorci delle grandi capitali europee. Un racconto fotografico eterogeneo, sospeso tra il racconto di un'innovazione frenetica e al passo coi tempi e quelle che furono le audaci sperimentazioni dell'inizio del secolo scorso.

Marco Padovani,  
Assessore al Decentramento



Un intervento fondamentale per garantire la massima sicurezza a pedoni e automobilisti

# IN AZIONE TRE SQUADRE D'INTERVENTO PER LA NUOVA SEGNALETICA ORIZZONTALE IN CITTA'

Tre squadre d'intervento in azione, su più punti della città, per il rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Prosegue, con i lavori sulle strisce pedonali lungo piazzale Olimpia e dei suoi principali incroci, l'operazione di sistemazione che, entro il prossimo autunno, porterà al rifacimento di quasi tutte le strisce pedonali presenti nel territorio comunale, ma anche di quelle longitudinali continue o tratteggiate, così come le frecce direzionali o gli avvisi di stop.

Un intervento fondamentale per garantire la massima sicurezza a pedoni e automobilisti, che necessitano di informazioni chiare e ben visibili per orientarsi all'interno della rete stradale cittadina. Priorità ai casi più urgenti e, in particolare, alle strisce pedonali più consumate e poco visibili, per passare poi alla segnaletica sul manto stradale.

Nessun quartiere sarà escluso

dai lavori, per un cantiere che andrà avanti con tre squadre impegnate in più blocchi, per accelerare i tempi e arrecare minori disagi alla circolazione. Un programma d'intervento importante anche sotto il profilo economico, per il quale la giunta ha stanziato oltre 700 mila euro, parte dei 2 milioni di euro di avanzo di bilancio destinati nel 2018 ad interventi di sistemazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e di sostituzione e miglioramento di alcuni impianti semaforici. I lavori di questa prima fase di intervento sono concertati sui quartieri Stadio, Borgo Nuovo, Borgo Venezia e San Massimo e Borgo Nuovo. Dalle prossime settimane nuovi cantieri prenderanno il via in altre zone della città.

Sul cantiere di piazzale Olimpia si è recato oggi l'assessore alla Viabilità e Traffico, accompagnato dal presidente della 3a Circoscrizione.

"Ci siamo impegnati a rea-



lizzare, nel più breve tempo possibile, un piano d'intervento ad ampio raggio, che consentirà di effettuare lavori su più zone della città in contemporanea - sottolinea l'assessore -. Questa massiccia operazione, effettuata su tutto il territorio cittadino, con priorità nei punti più critici,

darà modo di garantire per il futuro una minore necessità di manutenzione della nostra segnaletica, ridisegnata con questi lavori con sola vernice ecologica".

Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente della 3a Circoscrizione, per il quale "si tratta di un'importante ri-

sposta anche alle richieste di cittadini e residenti che, con un dialogo costante con la Circoscrizione, non mancano di segnalarci incroci o passaggi pedonali insicuri, in particolare nelle zone attigue allo stadio e nei passaggi stradali ad alta affluenza di traffico".

Damiano Buffo

## LO SCRIGNO DELLE IDEE

L'invito dei ricercatori di anima e di infinito è lo stesso: vivere il presente, che racchiude in sé quanto di più importante c'è nell'esperienza che stiamo vivendo.

La maggior parte delle persone crede che il tempo trascorra, in realtà esso sta sempre là dov'è; così ritengono i ricercatori spirituali soprattutto di matrice orientale.

"Nessun tempo è ormai passato.

Ogni tempo eternamente verrà.

La creazione non avvenne in principio, avviene ogni giorno.

Il mio augurio è che tu la viva come tale, nel suo misterioso rinnovarsi".

Grazie Papà mio

Franco Guidoni



# VERONA83



Sempre al vostro fianco

Info e preventivi  
045 8620911  
info@verona83.it

VERONA83  
Trasporti - Accoglienza - Distribuzione merci

COOPGRE&S  
Fiere - Congressi - Fiestas

STAGEHAND  
Servizi per culture - sport - spettacolo

Green Group  
Eventi - publie

Filiali

35131 PADOVA  
Via N. Tommaseo 59 - Tel. 049 8764254 - Fax 049 8755983  
30172 VENEZIA MARGHERA  
Via Uffosa 5 - Tel. e Fax 041 3033270

Siti operativi

34135 TRIESTE  
Via Miramano 1 - Tel. 040 224236 - Fax 040 224013  
00184 ROMA  
Via Taranto 18 - Tel. e Fax 06 77076864  
46100 MANTOVA  
Casa del Rigolotto  
Piazza Sordello 23 - Tel. 0376 288208

Sede

37136 VERONA - ITALIA - VIA E. FERMI 61 - TEL. 045 8620911 RA - FAX 8621786  
info@verona83.it - www.verona83.it

# "CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

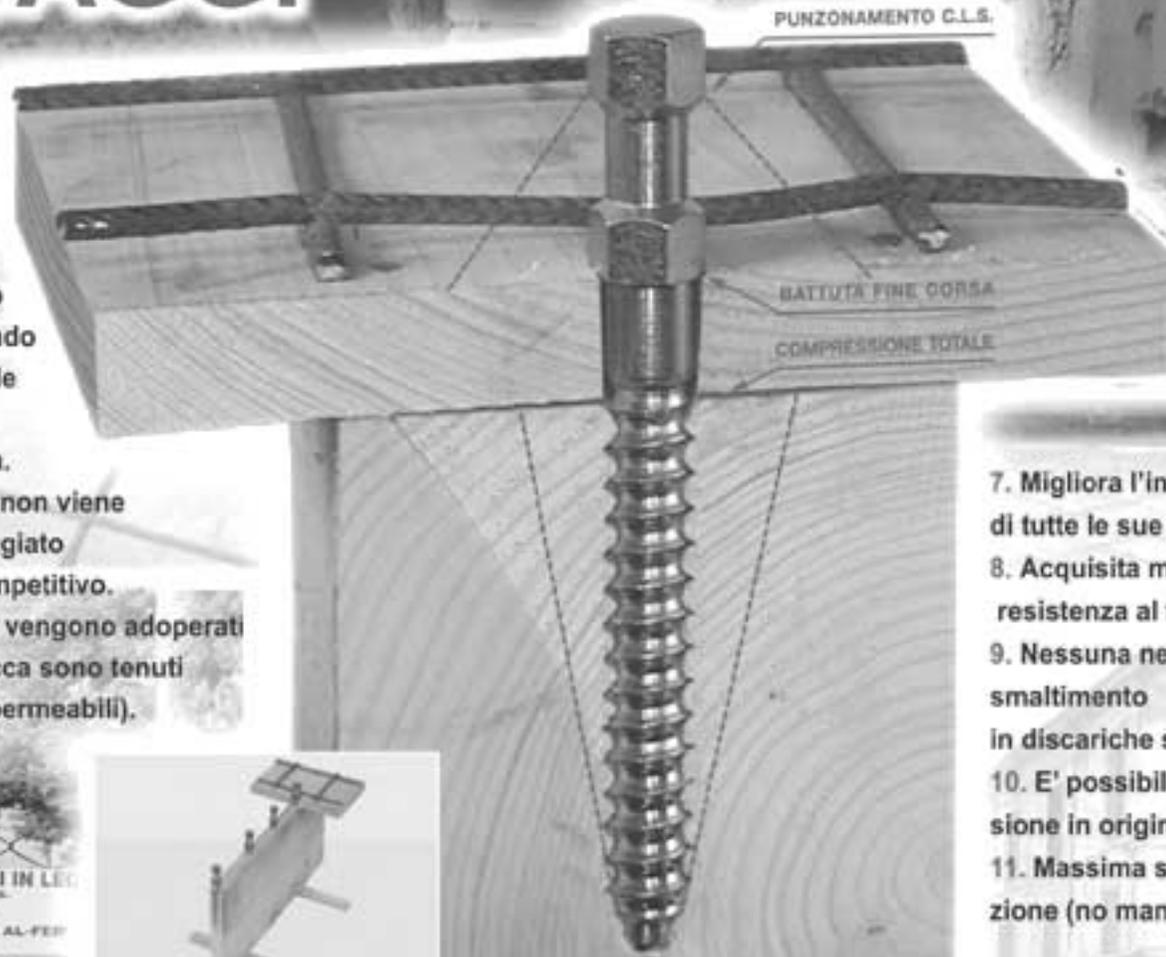
Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



*l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.*

## I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN LEGNO  
CON CAPPINI IN C.L.S.  
BREVETTATO AL-FER  
"CONNETTORE A SECCO AL-FER"  
**AL-FER**  
LA CONNESSIONE PERNO-AL-FER E' COMPLETAMENTE BREVETTATA  
MONTORIO (VERONA) - VIA DEI CASTAGNI 7 - TEL. 045 8840780

A TAGLIO S. ASSITO NO. 2500 ? AD ESTRAZIONE NO. 2500 ?

# AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780  
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: [al-fer@al-fer.it](mailto:al-fer@al-fer.it)

# APPROVATO FINANZIAMENTO COMUNITARIO PER NUOVO TERMINAL INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

Verona con il proprio interporto si trova geograficamente all'intersezione tra i Corridoi Scandinavo-Mediterraneo (Asse del Brennero) e Mediterraneo (Asse Est-Ovest). Tale localizzazione geografica ne fa uno snodo fondamentale per il traffico merci sulla direttrice Nord-Sud attraverso il transito del Brennero, ma è anche un nodo fondamentale dei collegamenti Est-Ovest lungo il Corridoio Mediterraneo, asse potenziale di sviluppo dei traffici delle imprese italiane che esportano nell'Est Europa.

Nel 2018 all'interporto Quadrante Europa di Verona sono transitate circa 28 milioni di tonnellate di merci, di cui ben 8 milioni via treno, la maggior parte dei quali intermodali. Sono stati lavorati qui circa 16.000 treni (15.911 treni), una media di 54 treni/giorno, che hanno sviluppato un traffico che fanno del Quadrante Europa il primo Interporto italiano.

Lunedì 25 marzo è stato definitivamente approvato il progetto "Veneto Intermodal", presentato da un consorzio di attori regionali e nazionali di primo livello, con capofila Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa di Verona e partner quali Regione Veneto, Rete Ferroviaria Italiana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.

Il quadro generale all'interno del quale si svilupperà il progetto è costituito dal Piano dei trasporti della Regione Veneto, con particolare riferimento alla sua parte relativa alle merci e alla logistica. L'azione nel suo complesso mira al potenziamento del cosiddetto "ultimo miglio" di tre infrastrutture regionali di interesse comunitario, Interporti di Verona e Padova e Porto di Venezia, tutti nodi Core della Rete TEN-T, infrastrutture che permettono l'interscambio commerciale con il resto d'Europa e del mondo per le aziende localizzate sul territorio regionale. In particolare, le attività previste sono le seguenti:

- La Regione Veneto realizzerà nell'ambito del progetto il Piano Regionale dei Trasporti, per la sua componente del trasporto merci e della logistica in piena attinenza alla programmazione comunitaria dei corridoi europei.

- L'Interporto Quadrante Europa di Verona progetterà, a livello preliminare ed esecutivo, di concerto con Rete Ferroviaria Italiana, il nuovo terminal 750m adattandolo allo standard comunitario e una serie di interventi di implementa-

zione della rete viabilistica di servizio al nuovo terminal, collegata anche agli interventi dell'Alta Velocità ferroviaria.

- Sul nodo di Padova Rete Ferroviaria Italiana progetterà a livello preliminare un collegamento di ultimo miglio tra la linea Padova-Mestre e l'Interporto.

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale presenterà la progettazione di un ponte ferroviario per collegare la parte occidentale della rete portuale alla stazione ferroviaria di Marghera Scalo.

"Oggi la "galassia Quadrante Europa" opera avendo in mente quali potranno essere gli sviluppi futuri del settore del trasporto ferroviario e intermodale. Siamo consci di quello che potrà succedere tra qualche anno soprattutto con i potenziamenti infrastrutturali ferroviari sull'Asse Est-Ovest e l'apertura del tunnel di base del Brennero e delle tratte di accesso a Sud, da Fortezza fino a Verona - afferma il Presidente Gasparato - e riteniamo di affrontare i temi "intermodalità" e "sostenibilità" in un'ottica integrata con le migliori tecnologie. Non ci limitiamo quindi a gestire la quotidianità "subendo" il traffico ma adottiamo un approccio "proattivo" guardando alla pianificazione europea, nazionale e regionale delle infrastrutture ed inserendoci in questo percorso al fine di promuovere la massima sostenibilità del trasporto merci e promuovendo in prima persona nuovi servizi merci".

"Verona è pronta a giocare un ruolo da leader tra i terminal intermodali europei in pieno accordo con la Commissione Europea, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le istituzioni regionali e locali. In questo quadro abbiamo visto approvato un progetto che ammonta complessivamente a 4 milioni di euro, con un valore per il territorio veronese di due milioni, con un contributo del 50%."

Il progetto ha visto l'apporto fondamentale del Consorzio Zailog, la società creata da Consorzio ZAI proprio con questo obiettivo, l'attrazione di finanziamenti europei a favore del territorio. Consorzio Zailog ha curato nei mesi di redazione del progetto la gestione della partnership e dei contenuti tecnici inseriti nell'offerta. In tre anni di vita il Consorzio Zailog ha visto



l'approvazione e l'avvio di 6 progetti finanziati dalla Commissione Europea, in quattro programmi comunitari (Interreg Central Europe, Interreg Adrion, Horizon 2020 e CEF - Connecting Europe Facilities), per un importo complessivo di 1 milione e mezzo di finanziamenti a vantaggio dell'Interporto Quadrante

Europa di Verona su temi quali lo sviluppo infrastrutturale, lo sviluppo di nuovi servizi di trasporto intermodale, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità. Nella tabella che segue si riporta l'elenco di tali progetti con l'importo relativo: La strategia del Quadrante Europa infatti è quella di aspirare a divenire

il gateway dei porti italiani, raccogliendo merci da quest'ultimi e distribuendole in tutta Europa e viceversa. Tutto ciò puntando sull'idea che un interporto non può ragionare come infrastruttura a sé stante ma insieme al sistema dei trasporti locale e nazionale, ai porti, e alla rete ferroviaria: la sinergia e l'integrazione tra porti ed interporti può essere elemento di sviluppo futuro per tutti, portando i porti italiani a servire mercati sino ad

oggi mai approcciati ed inserendo gli interporti in catene logistico-intermodali globali che sino ad oggi non li avevano minimamente coinvolti, il tutto via ferrovia, in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità del trasporto.

Fabio Montoli



**Consorzio ZAI**  
**Interporto Quadrante Europa**

*Nuovi Lotti*  
**CENTRO GIOVANE IMPRESA**  
**Via della Meccanica**

Il Centro Giovane Impresa è ubicato all'incrocio tra via della Chimica e via della Meccanica, a 3 Km circa dal casello di Verona Nord e a 1 Km circa dall'incrocio di SS12 - SR62 - SR 11

superficie disponibile	2.147 mq divisi in 4 moduli di varia metratura
altezza utile interna	da 8,70 a 9,30 m
bocche di carico	2 portoni per modulo





www.quadranteeuropa.it  
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

La fiera leader del settore dei vini e delle bevande alcoliche

# PROWEIN - FIERA INTERNAZIONALE DEI VINI E LIQUORI

Dal 17 al 19 marzo si è svolta ProWein a Düsseldorf, la fiera leader del settore dei vini e delle bevande alcoliche. In occasione del suo 25° anniversario, la ProWein incorona un'altra edizione prestigiosa. Con oltre 6.900 espositori provenienti da 64 paesi ed un numero complessivo di 61.500 visitatori specializzati (2018: 60.500). I visitatori, provenienti da 142 paesi, hanno mostrato particolare interesse soprattutto per i vini provenienti da Germania, Italia, Francia e Spagna. Oltre all'opportunità unica di incontrare distributori ed importatori a livello internazionale, si sono svolte anche numerose degustazioni ed eventi. Le degustazioni mo-

derate dai singoli espositori hanno mostrato quale livello approfondito di know-how è stato trasmesso in fiera. Il padiglione California ha offerto interessanti degustazioni partendo dalla famosa Napa Valley con i suoi vini rossi di corpo da uve Cabernet Sauvignon fino a degustazioni di vini rossi prodotti nella regione di Lodi da viti molto antiche con oltre cent'anni di vita di Zinfandel, vitigno parente stretto del Primitivo pugliese. Il padiglione Spagna ha offerto interessanti degustazioni come il viaggio attraverso le regioni vitivinicole spagnole partendo dalla piovosa e umida Galizia nota per produrre vini bianchi fruttati e di spiccata acidità passando ai vini



rossi da uve Tempranillo della regione Rioja e da vitigni internazionali quali Cabernet Sauvignon, Syrah a nord di Barcellona per finire con il particolare e raro vino dolce da uva autoctona Tintilla de Rota prodotto a Cadice della rinomata azienda Gonzalez Byass.

I visitatori specializzati hanno sfruttato appieno anche gli altri numerosi servizi in programma alla fiera ProWein, come per esempio la Champagne Lounge con i suoi 50 produttori dalla lunga tradizione; l'area dedicata ai vini biologici con i suoi 300 espositori, l'Area di Degustazione con i vini vincitori dell'ultima edizione di MUNDUS VINI; il programma di eventi corollario della fiera presso gli stand

degli espositori, il ProWein Forum e l'esposizione speciale Packaging & Design.

La fiera ProWein convince soprattutto per la sua elevata internazionalità e qualità. Sono stati rappresentati i principali paesi di coltivazione del vecchio continente come l'Italia, la Francia, la Germania, la Spagna, il Portogallo così come i produttori d'oltreoceano, soprattutto dagli Stati Uniti, dal Sudafrica, dall'Argentina, dal Cile, dall'Australia e dalla Nuova Zelanda.

Una particolare attenzione è stata rivolta anche nel campo delle bevande artigianali sempre più di tendenza 'craft drinks'. L'esposizione speciale "same but different" ha fatto da vetrina per gli oltre 100

fornitori selezionati di liquori, birre e sidri artigianali.

La ProWein ha affrontato anche temi importanti quale il cambiamento climatico che ha reso possibile una viticoltura di qualità in regioni come la Danimarca, la Polonia ed il Regno Unito dove 20 anni fa era quasi impossibile. Altri temi che hanno suscitato un grande interesse sono stati: 'Vini in lattina', il ritorno dei 'Fields Blends' e i vitigni 'Chenin Blanc & Gamay'. Pertanto, dopo la chiusura della fiera, gli espositori hanno tratto una conclusione generale positiva. In particolare, è stato nuovamente apprezzato l'alto grado di professionalità dei visitatori in fiera.

Valentina Bolla

**CARROZZERIA  
AUTOFFICINA**



**CENTRO RIPARAZIONE  
VELOCE**

**I NOSTRI SERVIZI:**

**BOTTE DA PARCHEGGIO  
A PARTIRE DA € 49,90**

**RIPRISTINO DA GRANDINE  
VETTURA SOSTITUTIVA  
SOSTITUZIONE PARABREZZA  
VERNICIATURA CERCHI**

Via Fenil Novo 9 - S. Martino B.A.  
tel. 045 6933454 | 3895535245  
info@carrozzerialopresti.it  
www.carrozzeriaveronalopresti.it



Questa mattina a Palazzo Giuliari la presentazione in conferenza stampa del rettore Nicola Sartor e della direttrice generale dell'Università di Verona Giancarla Masè.

# UNIVERSITÀ DI VERONA, 90 MILIONI DI EURO PER LA DIDATTICA E GLI STUDENTI

Nuove aule e spazi per gli studenti, nuovi laboratori e spazi didattici, l'acquisto di Villa Lebrecht, un nuovo centro polifunzionale in Veronetta. Sono i principali interventi previsti nell'ambizioso programma edilizio 2019-2021 dell'Università di Verona, finanziato all'interno del bilancio di previsione 2019. Questa mattina a Palazzo Giuliari la presentazione in conferenza stampa del rettore Nicola Sartor e della direttrice generale dell'Università di Verona Giancarla Masè.

"Il nostro è un programma ambizioso e realistico, che si fonda su risorse interne, generate da un'attenta gestione del bilancio di ateneo. Purtroppo da anni il Ministero ha smesso di stanziare fondi ad hoc per l'edilizia universitaria, dobbiamo essere noi a ricavarli nell'ambito della gestione corrente oppure, come succede in altri atenei, verrebbero a mancare le risorse per sviluppare o mettere a norma gli edifici. Nel nostro caso, abbiamo risorse che ci permettono annualmente di rinnovare il Programma triennale che prevede diversi livelli di esecuzione. Alcuni edifici stanno per essere cantierati, altri sono ancora progetti in attesa delle condizioni che permetteranno di realizzarli" ha detto il rettore Sartor a margine della conferenza.

Gli oltre 90 milioni di euro dell'investimento copriranno i lavori di realizzazione, acquisizione e ristrutturazione di alcuni edifici, in aggiunta agli interventi di adeguamento sismico, sostenibilità energetica e riorganizzazione di parte delle 40 strutture esistenti. Si comincerà con Borgo Roma dove sorgeranno il "Centro per il trasferimento tecnologico e laboratori" in Ca' Vignal, e "Biologico 3", uno spazio per ampliare l'offerta di aule, laboratori e spazi per gli studenti.

"Per tradizione consolidata ci preoccupiamo di adeguare continuamente gli spazi per la didattica, i laboratori, lo studio anche individuale degli studenti. Gli studenti sempre più vivono la vita in ateneo

anziché semplicemente iscriversi e studiare a casa. Un elemento molto positivo che però richiede un continuo adeguamento degli spazi" ha spiegato ancora il rettore.

È stato inoltre completato lo studio di fattibilità per un centro polifunzionale in Veronetta di fronte al Polo Zanotto. Oltre 7000 mq distribuiti su 4 piani che ospiteranno aule, laboratori, un auditorium, deposito libri, servizi bibliografici a scopo di studio, didattica e ricerca. Nella stessa area, vicino alla mensa San Francesco, sarà allestita inoltre un'area picnic pavimentata, con tavoli da esterno e sedute fisse, per ospitare circa 180 studenti. In risposta al costante sviluppo del settore enologico veronese, l'ateneo ha annoverato tra gli obiettivi strategici lo sviluppo di un polo enologico didattico e scientifico che garantiscano la continuità delle attività del corso di laurea in Scienze e tecnologie vitivinicole ed enologiche nel compendio di San Floriano. A tal fine, rientra nel programma l'acquisto di Villa Ottolini Lebrecht, con parco e parcheggio. Che si aggiunge al programmato intervento di restauro della cantina di Villa Eugenia, già della Provincia di Verona, acquistata dall'ateneo nel 2016.

All'interno del centro piattaforme tecnologiche è in fase di definizione - in coordinamento con l'Azienda ospedaliera universitaria integrata (Aoui) - l'organizzazione degli ultimi spazi accessibili dai vari gruppi di ricerca in collaborazione con altre università.

Nuove aule - secondo uno studio di fattibilità già definito - sorgeranno nel polo Santa Marta (500 studenti), mentre con Aoui è in fase di valutazione la ristrutturazione del Padiglione 8, che ospiterà 12 aule, 4 studi e circa 10 alloggi per i visiting professor. Palazzo Austoni, divenuto di proprietà dell'Università scaligera per lascito testamentario, sarà adeguato a foresteria. La palazzina vicino a Castelvecchio ospiterà 12 appartamenti per studenti e docenti.



Ampliamenti in vista anche per il dipartimento di Scienze giuridiche, per il quale è stato individuato un edificio privato disponibile di 4600 mq. In vista lavori di adeguamento per gli spazi degli ex Magazzini Generali, concessi in locazio-

ne dalla Fondazione Cariverona ai dipartimenti di Biotecnologie e Informatica per lo sviluppo dei progetti "Chimica Verde" e "Informatica per l'Industria 4.0" 10 milioni di euro infine saranno destinati ai lavori di adeguamento sismico

dei Poli universitari dopo le verifiche sismiche effettuate, e al monitoraggio dei consumi energetici secondo gli obiettivi indicati dalla Rete delle università dello sviluppo sostenibile, di cui l'Università di Verona fa parte.

## LA SCUOLA ARIOSTO VINCITRICE DEL CONCORSO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

All'iniziativa, promossa dall'Ecosportello della Direzione Ambiente con il sostegno di AGSM, AMIA, Acque Veronesi e Coldiretti, hanno partecipato 30 scuole cittadine, con circa 3.885 bambini impegnati nel corso dell'anno scolastico in progetti finalizzati al miglioramento dei comportamenti in materia di ambiente e all'utilizzo responsabile dei beni comuni. Nella classifica finale sono state ammesse 18 delle scuole partecipanti. La Scuola primaria Ariosto, che si è aggiudicata il primo posto grazie alla creazione di un progetto che ha coinvolto tutti e cinque i temi delle "Miglia" (mobilità sostenibile, risparmio energetico, rifiuti, acqua e natura) riceverà un premio

di 700 euro.

Al secondo posto, a pari merito, si sono classificate le scuole primarie Maggi e Messedaglia. Al terzo posto, le scuole De Amicis e Solinas. Quarto posto, a pari merito, per le scuole primarie Dorigo, 6 Maggio 1848, Giovanni Pascoli Poiano, Carducci e Provolo. Infine, al quinto posto, la scuola "A. Forti". Le restanti scuole partecipanti, Milani, Le Risorgive, Barbarani, Manzoni, San Giuseppe, Seghetti e Cesari, riceveranno un premio di partecipazione.

Presente alla premiazione, svoltasi questa mattina, la presidente della commissione temporanea Arsenale. L'iniziativa intende offrire, ai bambini ma anche agli adulti, un'opportunità per

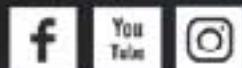
riflettere e comprendere quanto la sorte del pianeta sia legata alla disponibilità di risorse naturali. I lavori hanno l'obiettivo di suggerire quali comportamenti quotidiani adottare per il rispetto del territorio e dell'ambiente.

Quest'anno inoltre, per la prima volta, i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte sono stati coinvolti nella realizzazione di un gioco dell'oca incentrato sul tema dell'importanza delle regole della strada e della mobilità sostenibile. Tra i 72 lavori arrivati, una commissione appositamente nominata ha scelto come vincitrici, a pari merito, le scuole primarie Barbarani, Solinas e Ariosto, che riceveranno ciascuna un premio in denaro pari a 200 euro.

# LA GRANDEMELA L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9.00 ALLE 21.00 | CINEMA E TERZO LIVELLO APERTI FINO A TARDA NOTTE



**+ NOVITÀ**

**DA QUEST'ANNO  
L'ABBONAMENTO  
GODE DI DETRAZIONE  
FISCALE DEL 19%**



# ABBONATI

**+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE**

# IL BUS TI CONVIENE



[WWW.ATV.VERONA.IT](http://WWW.ATV.VERONA.IT)



zerotredici.com